

REGIONE  
TOSCANA



Repubblica Italiana

# BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 6 del 8.2.2012

Supplemento n. 26

mercoledì, 8 febbraio 2012

Firenze

**Bollettino Ufficiale: via F. Baracca, 88 - 50127 Firenze - Fax: 055 - 4384620**

**E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)**

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

## CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze

Area di Coordinamento Industria, Artigianato, Innovazione Tecnologica

Settore Ricerca Industriale, Innovazione e Trasferimento Tecnologico

DECRETO 26 gennaio 2012, n. 212

certificato il 30-01-2012

**Approvazione bando MANUNET 2012 - Linea 1.5.b - POR CReO FESR 2007-2013.**

## **CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI**

### **REGIONE TOSCANA**

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze  
Area di Coordinamento Industria, Artigianato, Innovazione Tecnologica  
Settore Ricerca Industriale, Innovazione e Trasferimento Tecnologico**

DECRETO 26 gennaio 2012, n. 212  
certificato il 30-01-2012

**Approvazione bando MANUNET 2012 - Linea 1.5.b - POR CReO FESR 2007-2013.**

#### **IL DIRIGENTE**

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” ed in particolare l’art. 2, comma 4 e l’art. 9;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 2668 del 1° luglio 2011 con il quale la sottoscritta è stata nominata responsabile del Settore “Ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico”;

Preso atto che la Commissione Europea ha approvato il Progetto MANUNET, che si inquadra all’interno dello schema ERA-NET previsto dal 6° Programma Quadro della Comunità Europea e finalizzato a concorrere alla creazione di uno Spazio Europeo della Ricerca (European Research Area);

Vista la volontà espressa dalla Regione Toscana, con delibera G.R.T. n. 815/2006, di partecipare alle attività di animazione dei processi di innovazione e trasferimento tecnologico che si estrinsecano in “bandi regionali concordati con partner di altre regioni europee nello spirito e nelle indicazioni derivanti dai programmi europei ERA-NET, INNO-NET, INTERREG e MEDA cofinanziati rispettivamente dalla DG Ricerca, dalla DG IMPRESE e dalla DG REGIONI” della Comunità Europea;

Dato atto che i paesi aderenti al progetto MANUNET, al fine di gestire le attività progettuali, hanno costituito un Consorzio europeo, il cui organo direttivo è costituito dallo Steering Committee e dal Board di progetto;

Visto che lo Steering Committee e il Board di progetto hanno deliberato di approvare la Transnational Call (Bando Transnazionale), finalizzata alla selezione di Proposte progettuali transnazionali di ricerca a favore delle PMI nel settore manifatturiero, presentate da partenariati di soggetti aventi sede nelle differenti regioni che aderiscono alla Call del Progetto MANUNET;

Considerato che la procedura di Call prevede che ciascuna regione, aderente al progetto MANUNET, determini le modalità di individuazione e selezione dei soggetti, appartenenti al proprio territorio, che intendono partecipare alla Call;

Ritenuto di attuare la Call del Progetto MANUNET, attraverso un apposito Bando della Regione Toscana, finalizzato a selezionare progetti di ricerca e sviluppo nel settore manifatturiero, presentati da partner toscani, che si inseriscano nel contesto delle suddette Proposte progettuali transnazionali previste dalla Call di MANUNET;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 481 del 03-05-2010 che ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2010) n. 2272 del 07 aprile 2010 con la quale è stato approvato il POR CREO FESR 2007-2013 revisionato;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 614 del 18/07/2011 di approvazione della versione 13 del Documento di Attuazione Regionale (DAR) del POR FESR 2007-2013;

Atteso che nel Documento di Attuazione Regionale è prevista nell’ambito dell’Asse I “Ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità” la scheda dell’Attività 1.5.b finalizzata al sostegno diretto di forme di alleanza strategica e di cooperazione transnazionale fra imprese europee;

Ritenuto pertanto di approvare il Bando denominato “Bando MANUNET 2012 - Linea 1.5.b POR CReO”, finanziato con le risorse della suddetta Attività 1.5.b del POR CReO;

Preso atto del piano finanziario del POR “CREO” FESR 2007/2013;

Ritenuto di provvedere all’attivazione del Bando MANUNET 2012 con uno stanziamento di € 1.000.000,00 con eventuale ricorso a risorse aggiuntive stanziato sul bilancio pluriennale vigente in relazione alla validità delle iniziative progettuali;

Verificata sui capitoli 51596 e 51597 del bilancio 2012, relativi all’Attività 1.5 del POR “Competitività regionale e Occupazione” FESR 2007/2013, la necessaria disponibilità di € 1.000.000,00 così ripartiti:

- € 802.002,93 sul capitolo 51596 del bilancio 2012;
- € 197.997,07 sul capitolo 51597 del bilancio 2012;

Ritenuto pertanto di assumere, nei confronti di ARTEA - organismo pagatore individuato con deliberazione della Giunta Regionale 597 del 28/07/2008 - prenotazione spe-

cifica di impegno pari a complessivi € 1.000.000,00, così suddivisi sui seguenti capitoli del bilancio 2012:

- € 802.002,93 sul capitolo 51596 del bilancio 2012;

- € 197.997,07 sul capitolo 51597 del bilancio 2012;

rinviano gli impegni ad ulteriori atti successivamente alla redazione della graduatoria delle domande ammissibili.

Vista la Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (Disciplina RSI), pubblicata (GU C 323 del 30.12.2006);

Considerato che la Commissione Europea con propria decisione C(2008) 2336 del 27.05.2007 ha approvato gli “Aiuti di Stato N753/2007 - Italia - aiuti alla RSI in Toscana” e ne ha pubblicato l’autorizzazione nella Gazzetta Ufficiale C 150 del 17.06.2008;

Vista la L.R. 27.12.2011 n. 67 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 2 del 9.01.2012 “Approvazione bilancio gestionale per l’esercizio 2012 e pluriennale 2012 - 2014”;

DECRETA

1. di approvare il Bando MANUNET 2012 - Linea 1.5.b POR CReO per il sostegno a progetti transnazionali di ricerca e sviluppo delle imprese, di cui all’Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, nonché tutti gli allegati per la presentazione della domanda (Allegati dal n. 1 al n. 9), quali parti integranti e sostanziali del presente decreto;

2. di assumere, per le motivazioni esposte in narrativa, una prenotazione specifica di impegno nei confronti di ARTEA pari a complessivi € 1.000.000,00 così suddivisi sui seguenti capitoli del bilancio 2012:

- € 802.002,93 sul capitolo 51596 del bilancio 2012;

- € 197.997,07 sul capitolo 51597 del bilancio 2012;

rinviano gli impegni ad ulteriori atti successivamente alla redazione della graduatoria delle domande ammissibili.

Il presente atto, è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell’art. 5 bis comma 1 lett. b) della L.R. n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 comma 2 e succ. modifiche della medesima L.R. n. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Angelita Luciani

SEGUONO ALLEGATI

**Bando MANUNET 2012 – Linea 1.5.b POR CReO**  
**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTI ALLE IMPRESE PER**  
**INVESTIMENTI IN MATERIA DI RICERCA INDUSTRIALE & SVILUPPO**  
**SPERIMENTALE NELL’AMBITO DI PROGETTI TRANSNAZIONALI**

## Indice generale

1. FINALITÀ.....	5
2. DEFINIZIONI.....	6
3. CONTENUTO E CARATTERISTICHE DEI PROGETTI.....	8
4. DISPONIBILITÀ FINANZIARIE.....	10
5. COSTI AMMISSIBILI .....	10
6. INTENSITA’ D’AIUTO .....	12
7. CUMULO.....	13
8. MODALITA’ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	13
9. MOTIVI DI ESCLUSIONE.....	15
10. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	15
11. ISTRUTTORIA E SELEZIONE DEI PROGETTI.....	16
12. MODALITA’ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI .....	19
13. VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE .....	20
14. PUBBLICAZIONE .....	20
15. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI .....	21
16. CONTROLLI, CAUSE DI ANNULLAMENTO E DECADENZA, REVOCHE E VARIANTI.....	22
17. SPESE INAMMISSIBILI, DIVIETO DI STORNI E RESTITUZIONE DI SOMME.....	24
18. TUTELA DEI DATI PERSONALI E INFORMATIVA SUL LORO TRATTAMENTO .....	24
19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI .....	25
20. COMUNICAZIONI .....	25
21. NORME FINALI .....	26

## Bando MANUNET 2012 – Linea 1.5.b POR CReO

### 1. FINALITÀ

Con il presente bando la Regione Toscana, coerentemente con le politiche nazionali e comunitarie di sostegno alla ricerca, all'innovazione ed al trasferimento tecnologico, ed ai programmi regionali di sviluppo, intende selezionare **progetti di ricerca e sviluppo nel settore manifatturiero elaborati da partenariati europei** composti da PMI.

Il **Bando della Regione Toscana** si colloca nell'ambito della **procedura di "Call for Project" (Bando transnazionale) del "Progetto europeo MANUNET II"**<sup>1</sup>, iniziativa che si inquadra all'interno dello schema ERA-NET previsto dal 7° Programma Quadro della Comunità Europea e finalizzato a concorrere alla creazione di uno Spazio Europeo della Ricerca (European Research Area). Il progetto transnazionale **MANUNET II** (da qui semplicemente Progetto MANUNET), cui aderisce la Regione Toscana, raggruppa partner istituzionali e agenzie di finanziamento appartenenti a vari Stati e Regioni europee.

In questo contesto, obiettivo principale di *MANUNET* e della sua *Call* è quello di promuovere e finanziare, nell'ambito del settore manifatturiero, la creazione di **progetti innovativi di ricerca e sviluppo transnazionali**, di stimolare la collaborazione fra PMI e Organismi di Ricerca, al di fuori dei confini strettamente nazionali/regionali, facendo leva sulle eccellenze che ciascun territorio esprime.

La **Regione Toscana**, attraverso il proprio Bando regionale, recepisce ed attua la *Call for project* di *MANUNET*, mettendo a disposizione risorse regionali per la partecipazione di soggetti del proprio territorio alla *Call*.

I soggetti regionali che intendono partecipare al presente Bando dovranno conformarsi, oltre che alle disposizioni del Bando stesso, anche alle regole della *Call for project* di *MANUNET*, descritte nelle *Manunet Guidelines for applicants* (pubblicate sul sito <http://www.manunet.net/>)

In particolare la partecipazione al Bando richiede la compilazione dei **moduli on-line della procedura europea MANUNET**, nonché dei **moduli on-line previsti dal presente Bando**, secondo le modalità descritte ai successivi paragrafi.

I contributi per gli interventi sono concessi sulla base:

- della "Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" - Disciplina RSI – Comunicazione della Commissione 2006/C 323/01, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea serie C 323 del 30.12.2006;
- della notifica alla Commissione europea, ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 3, del trattato CE, di apposito regime di aiuto e della successiva autorizzazione del 27 maggio 2008 - Aiuto di Stato n. N 753/2007 – Italia Aiuti alla RSI in Toscana.

Per maggiori informazioni sul Progetto MANUNET, sulla *Call*, nonché sugli Stati e le Regioni che aderiscono alla stessa *Call*, consultare il sito internet <http://www.manunet.net/> nella sezione "*MANUNET CALL 2012*". Si raccomanda altamente di contattare l'agenzia regionale Sviluppo Toscana, Via Dorsale, 13 - 54100 Massa (MS). Tel. 0585 798219, persona di contatto Ing. Lidia Sforzini, [lsforzini@sviluppo.toscana.it](mailto:lsforzini@sviluppo.toscana.it).

La persona di contatto per la Regione Toscana è il Funzionario Gianluca D'Indico, Settore Ricerca

---

<sup>1</sup> Il progetto MANUNET II rappresenta il proseguimento del precedente progetto MANUNET di cui riprende in tutto e per tutto l'oggetto e le finalità; per maggiori informazioni consultare il sito <http://www.manunet.net/>

Industriale, Innovazione e Trasferimento Tecnologico, via di Luca Giordano n. 13, 50132 Firenze, tel. 055/4382436, e-mail [gianluca.dindico@regione.toscana.it](mailto:gianluca.dindico@regione.toscana.it).

## 2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente bando si applicano le seguenti definizioni tratte dalla sopracitata Comunicazione della Commissione 2006/C 323/01, e relativamente alla definizione di PMI, dalla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 (2003/361/CE) pubblicata nella G.U.U.E. L.124 del 20 maggio 2003 e sue successive modifiche, recepita dal Decreto M.A.P. del 18 aprile 2005 (G.U. n. 238/2005).

«**Piccole e medie imprese**» (in seguito «PMI»), «piccole imprese» e «medie imprese»: le imprese ai sensi della suddetta raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003.

«**Imprese economicamente e finanziariamente sane**»: ai fini del presente Bando sono considerate imprese economicamente e finanziariamente sane, e quindi non in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria di cui alla Comunicazione GU C 244 dell'1.10.2004, tutte quelle imprese che si trovano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali e che presentano i requisiti sotto indicati:

**I)** Società e ditte individuali la cui attività è inserita tra quelle che hanno l'obbligo di una contabilità ordinaria:

**a)** le società a responsabilità limitata che, contemporaneamente, nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari non abbiano perso più della metà del capitale sociale e che nel corso degli ultimi dodici mesi non abbiano perso più di un quarto di tale capitale

**b)** le società in cui almeno alcuni soci abbiano responsabilità illimitata per i debiti della società, ovvero le ditte che, contemporaneamente, nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari non abbiano perso più della metà del proprio capitale e che nel corso degli ultimi dodici mesi non abbiano perso più di un quarto del capitale;

**c)** tutte le altre società e le ditte individuali per le quali non ricorrono le condizioni per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza

**II)** società e imprese che non hanno l'obbligo di una contabilità ordinaria ma hanno l'obbligo di iscrizione al Registro delle imprese della CCIAA, che presentino:

**a)** un piano dettagliato nel quale sono descritti i mezzi finanziari che l'impresa intende attivare per la copertura del costo totale del progetto nel periodo di durata degli investimenti;

**b)** il certificato camerale dal quale risulti che in capo alla società o all'impresa non risultano stati fallimentari, di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

**c)** misura protesti (rilasciata dalla CCIAA) che attesti l'assenza di protesti o stati di insolvenza in capo alla società o all'impresa;

**III)** Società e imprese che alla data di presentazione della domanda risultano costituite da meno di tre anni ossia società e imprese per le quali dalla data di presentazione della domanda alla data di iscrizione nel registro delle imprese sono decorsi un numero uguale o inferiore a 36 mesi.

«**Intensità di aiuto**»: l'importo lordo dell'aiuto espresso in percentuale dei costi ammissibili del progetto. Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. Quando un aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta in denaro, l'importo dell'aiuto è l'equivalente sovvenzione dell'aiuto. Gli aiuti erogabili in più rate sono attualizzati al loro valore al momento della concessione. Il tasso di interesse da applicare ai fini dell'attualizzazione e del calcolo dell'importo dell'aiuto nel caso di prestiti agevolati è il tasso di riferimento applicabile al momento della concessione. L'intensità dell'aiuto è calcolata per ciascun beneficiario.

«**Organismo di ricerca**» (in seguito «OR»): soggetto senza scopo di lucro, quale un'università o un istituto di ricerca, indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati,

mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento; le imprese in grado di esercitare un'influenza su simile ente, ad esempio in qualità di azionisti o membri, non godono di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente medesimo né ai risultati prodotti. Nella *Call* gli OR sono definiti Research and Technology Organisations (RTO)

«**Progetto comune di investimento**» (in seguito «Progetto»): progetto, condiviso da più imprese, composto da un insieme di azioni reciprocamente coerenti e collegate tra loro, necessarie a costruire e/o rafforzare processi di collaborazione/cooperazione tra imprese. La definizione di tali Progetti richiede quindi un'intesa strategica dei diversi soggetti coinvolti e la strutturazione dettagliata di un insieme complesso e coerente di azioni ed interventi.

«**Aggregazione tra imprese** »:

**A) «Aggregazione tra imprese europee»:** è un insieme di imprese aventi sede negli Stati/Regioni appartenenti alla Rete MANUNET che collaborano per realizzare un progetto comune di investimento. L'aggregazione delle imprese avviene nella forma del *Consortium Agreement*. Le imprese che si presentano in forma di aggregazione non devono essere fra loro associate o collegate, secondo la nozione di associazione e collegamento prevista dell'art. 3 della sopramenzionata Raccomandazione comunitaria 2003/361/CE. Nessuna delle imprese raggruppate deve sostenere da sola più del 70 % dei costi ammissibili del progetto di collaborazione. Non saranno, inoltre, ammessi a finanziamento i progetti di raggruppamenti con imprese toscane che partecipano alla realizzazione del progetto con un investimento inferiore al 5% dell'investimento complessivo del progetto transnazionale.

**B) «Aggregazione tra imprese toscane»:** è un insieme di imprese, ubicate in tutto il territorio regionale, che collaborano per realizzare un progetto comune di investimento. Il partenariato toscano può essere composto da massimo quattro imprese. L'aggregazione delle imprese può avvenire sia nella forma dell'Associazione/Raggruppamento Temporaneo di Imprese (ATI/RTI)<sup>2</sup> Le imprese che si presentano in forma di aggregazione non devono essere fra loro associate o collegate, secondo la nozione di associazione e collegamento prevista dell'art. 3 della sopramenzionata raccomandazione comunitaria 2003/361/CE. L'atto che dà forma all'aggregazione deve dar conto anche degli elementi essenziali del Progetto, regolando la ripartizione, l'organizzazione e la gestione delle attività progettuali. I componenti dell'aggregazione devono individuare, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capofila.

«**il soggetto capofila nell'ambito del progetto toscano**» (in seguito «Capofila»): è il soggetto partecipante cui compete il ruolo di coordinatore delle attività progettuali, di referente ufficiale nei confronti della Regione Toscana nonché beneficiario del finanziamento regionale. Tale soggetto assicura il buon funzionamento e il raggiungimento degli obiettivi progettuali, incassa le quote di contributo spettanti a ciascun beneficiario associato e provvede a liquidare il contributo di competenza di ciascuno.

«**Ricerca industriale**»: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. Comprende la creazione di componenti di sistemi complessi necessaria per la ricerca industriale, in particolare per la validazione di tecnologie generiche, ad esclusione dei prototipi che rientrano nello sviluppo sperimentale.

«**Sviluppo sperimentale**»: acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre

---

<sup>2</sup> L'Atto costitutivo dell'ATI/RTI dovrà prevedere espressamente la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti dell'Amministrazione per quanto riguarda l'esecuzione del progetto.

piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati. Può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi. Tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati a uso commerciale. Rientra nello sviluppo sperimentale la realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici e/o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. L'eventuale, ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale comporta la deduzione dei redditi così generati dai costi ammissibili. Sono inoltre ammissibili aiuti alla produzione e al collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non possano essere impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

«**Progetti che comportano una partecipazione di organismi di ricerca a livello toscano**»: progetti in cui l'organismo di ricerca svolge, in qualità di sub-contraente, almeno il 10% del costo del progetto toscano, al lordo dell'IVA, e sottoscrive un *Contratto di progetto*<sup>3</sup> con l'impresa/imprese toscane che richiedono il contributo. Il contratto deve essere presentato contestualmente alla domanda di ammissione all'agevolazione<sup>4</sup>.

«**Call for project**»: procedura europea per la selezione di progetti transnazionali, che viene attuata sul territorio toscano attraverso il presente bando regionale.

### 3. CONTENUTO E CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

Le agevolazioni sono concesse sulla base della Linea di Attività 1.5.b del POR CREO "Sostegno a programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme di cooperazione a livello transnazionale".

Rientrano in questa linea i progetti di investimento in materia di **ricerca industriale** e **sviluppo sperimentale** orientati a **sviluppare reti transnazionali** tra poli produttivi, a creare alleanze strategiche di filiera e cluster di imprese, a sperimentare nuove metodologie di collaborazione tra piccole e medie imprese e tra queste e il mondo della ricerca pubblico o privato.

Le imprese toscane che intendono partecipare al presente Bando devono elaborare una proposta progettuale in collaborazione con imprese appartenenti ad altri Stati/Regioni che aderiscono alla "Call" di MANUNET.

In caso di approvazione della proposta, la parte di progetto realizzata dalla/e impresa/e toscana/e sarà oggetto di aiuto da parte della Regione Toscana, mentre la parte di progetto realizzata dai partner esteri sarà finanziata dalle rispettive autorità/agenzie nazionali o regionali.

#### 3.1. Ambiti applicativi

Nell'ambito di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, il Bando privilegia i seguenti ambiti di attività<sup>5</sup>:

---

<sup>3</sup> Il *Contratto di progetto* dovrà essere compilato secondo un apposito Modulo presente sul sito di Sviluppo Toscana.

<sup>4</sup> Si precisa che sono comunque ammissibili consulenze di OR per una percentuale inferiore al 10%, ma in tal caso esse non danno diritto a premialità di cui al Criterio di premialità P. 10 (Vedi *infra* Par. 11)

<sup>5</sup> L'indicazione degli ambiti è riportata in lingua inglese, in maniera da garantire una corrispondenza agli ambiti della Call di MANUNET

- *Information and communication technologies for manufacturing including industrial robotics;*
- *Environmental and energy technologies;*
- *Knowledge-based engineering technologies (computer-aided engineering and design, automated manufacturing, product lifetime management, etc.);*
- *Adaptive manufacturing technologies: processes for removing, joining, adding, forming, consolidating, assembling*
- *Other technologies/products related to the manufacturing field*

### 3.2. Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei contributi previsti dal presente bando:

imprese micro, piccole, medie, ubicate in tutto il territorio regionale e regolarmente censite presso la CCIAA, che esercitano un'attività economica, identificata come prevalente, per l'unità locale che realizza il progetto, di cui alla "Classificazione delle attività economiche ATECO ISTAT 2007", nelle seguenti sezioni:

- Sezione B (Estrazione di Minerali da cave e miniere)
- Sezione C (Attività manifatturiere)
- Sezione F (Costruzioni)
- Sezione H (Trasporto e magazzinaggio), limitatamente alle categorie 52.1 e 52.2
- Sezione J (Servizi di Informazione e Comunicazione), limitatamente alle categorie 58, 61, 62 e alle classi 63.11, 63.12 e 63.99
- Sezione M (Attività professionali, scientifiche e tecniche) limitatamente alle Classi 70.22, 71.11, 71.12, 71.20, 72.11, 72.19, 74.10 e sub categoria 74.90.2 e 74.90.93

Possono presentare domanda le imprese regolarmente costituite nelle forme giuridiche previste dall'ordinamento italiano, anche di consorzio, società consortile e in forma cooperativa.

Le imprese partecipanti devono essere economicamente e finanziariamente sane secondo la definizione fornita al Par. 2 del presente Bando.

Per poter accedere al Bando le imprese toscane devono presentare un progetto di ricerca industriale/sviluppo sperimentale, realizzato congiuntamente con una o più altre imprese aventi sede negli Stati/Regioni appartenenti alla Rete MANUNET. In caso di approvazione del progetto, l'impresa toscana dovrà sottoscrivere un *Consortium agreement* con la/le impresa/e estera/e componenti il partenariato di progetto.

Si precisa che, conformemente allo schema di finanziamento Era-Net, **la Regione Toscana finanzia soltanto la parte di progetto svolta dal partenariato toscano**. Le imprese estere, che partecipano al progetto insieme con i partner toscani, sono finanziate dalle proprie autorità/agenzie di finanziamento nazionali o regionali.

Per accedere al finanziamento è sufficiente che una sola impresa toscana partecipi al Bando. E' tuttavia ammesso che il progetto sia proposto da 2 o più imprese toscane, che si associano con uno più partner della Rete MANUNET. In tal caso, le sole imprese toscane dovranno raggrupparsi in RTI. In caso di approvazione del progetto, l'ATI/RTI dovrà sottoscrivere un *Consortium agreement* con la/le impresa/e estera/e componenti il partenariato di progetto.

Si stabilisce che ciascuna impresa può presentare una sola domanda d'aiuto.

Non possono beneficiare del regime di aiuti in oggetto le imprese che hanno procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche.

### 3.3. Dimensioni del progetto

#### Dimensione minima del progetto

- Non saranno ammessi progetti di R&S, il cui **costo totale**, riferito alla parte di progetto realizzato in toscana, sia inferiore a 100.000,00 €.

#### Contributo massimo per progetto:

- Non saranno ammessi progetti di R&S, il cui **contributo totale**, riferito alla parte di progetto realizzato in toscana, sia superiore a 350.000,00 €

#### Contributo massimo per ogni singola impresa:

- In ogni caso ciascuna impresa toscana partecipante non potrà ricevere un **contributo** superiore a 200.000 €

### 3.4. Durata del Progetto

Il progetto dovrà concludersi entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. della graduatoria, con possibilità di richiesta di proroga adeguatamente motivata comunque non superiore a 3 mesi.

## 4. DISPONIBILITÀ FINANZIARIE

Le risorse complessive disponibili ammontano a € 1.000.000,00, e derivano dalla Linea di Attività 1.5 del POR CReO 2007-2013.

Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili a causa di economie di impegno, minori rendicontazioni o per altri motivi, potranno incrementare le risorse di cui sopra per eventuali scorrimenti della graduatoria.

## 5. COSTI AMMISSIBILI

I costi ammissibili per la realizzazione dei progetti di ricerca sono i seguenti:

- a) spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca) dei soggetti proponenti; il costo del personale per l'esecuzione di attività non classificabili come ricerca e/o sviluppo in senso stretto deve essere imputato alle spese generali;
- b) spese per strumentazione e attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata dello stesso. Se la strumentazione e le attrezzature in questione non sono utilizzate per la loro durata di vita totale per il progetto di ricerca, sono considerati ammissibili solo i costi dell'ammortamento corrispondenti al ciclo di vita del progetto di ricerca, calcolati sulla base delle buone pratiche contabili. Nel caso in cui l'acquisizione di strumenti e attrezzature avvenga attraverso un contratto di leasing, il costo imputabile al programma è calcolato sulla base dei canoni pagati nel periodo di svolgimento delle attività, al netto degli interessi;
- c) spese dei fabbricati e dei terreni utilizzati per il progetto di ricerca e per la durata dello stesso, nel limite complessivo massimo del 30% del costo totale del progetto. Le spese per i soli terreni non possono comunque superare il 10% del costo totale del progetto. Le aree e i fabbricati suddetti possono essere ammessi all'agevolazione se nei 10 anni precedenti alla domanda di agevolazione non siano stati oggetto di concessione di aiuto di qualsiasi natura, da parte di enti pubblici locali, nazionali o comunitari ovvero, se lo sono stati, l'ente concedente abbia revocato e recuperato interamente l'aiuto concesso;
- d) servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca;

- e) servizi di ricerca, inclusi i costi relativi alle attività di ricerca realizzati dalle Università e dai Centri di Ricerca;
- f) costi per l'acquisizione di brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione;
- g) spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale (tra cui i depositi delle domande di brevetto) ed in particolare:
  - i costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda, nonché i costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;
  - i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni;
  - i costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche qualora i costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.
- h) spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca (organizzazione di seminari ed incontri, produzione di materiali informativi, realizzazione di laboratori dimostrativi, spese di viaggio e soggiorno etc.);
- i) spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca. Le spese generali sono da imputare fino al limite massimo del 20% del costo totale del progetto, purché le spese generali siano basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione dell'operazione e che siano imputate con calcolo pro-rata all'operazione, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato<sup>6</sup>; dovranno quindi essere presentati i giustificativi di spesa relativi alla totalità delle spese generali, ovvero un elenco di tutti i giustificativi, riportante gli estremi degli stessi: in caso di controllo in loco dovranno essere messi a disposizione gli originali della documentazione; all'interno di questa voce è rendicontabile il costo del personale per l'esecuzione di attività non classificabili come ricerca e/o sviluppo in senso stretto, gli oneri relativi alla sottoscrizione della polizza fideiussoria in caso di richiesta di anticipazione;
- j) altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca (materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota); la presente voce di costo è ammissibile nel limite massimo del 10% del costo totale del progetto;

Non è possibile rendicontare costi relativi alle attività svolte da soci di società di capitali, amministratori unici e/o delegati, membri del Consiglio di Amministrazione, soci di società di persone. La prestazione non può essere effettuata dunque dagli stessi ed il relativo costo non è ammissibile. Si precisa tuttavia che, nel caso di piccole imprese, è ammissibile il costo del titolare di ditta individuale o quello di amministratori e soci dell'impresa, esclusivamente per la parte di effettivo impiego nel progetto oggetto dell'agevolazione e fino ad un massimo del 10% del costo complessivo del progetto. Tali costi vanno rendicontati nelle voce a) spese di personale.

Con riferimento alla voce di cui alla lett. b) è considerato ammissibile ad agevolazione il costo delle strumentazioni e delle attrezzature nuove di fabbrica necessarie allo svolgimento dell'intervento<sup>7</sup>. Queste devono essere rendicontate sulla base dell'effettivo utilizzo del bene nel progetto e della durata complessiva secondo quanto indicato dalla circolare ministeriale di cui sopra.

<sup>6</sup> DPR 3/10/2008, n. 196, che recepisce il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione Europea dell'8/12/2006

<sup>7</sup> Sono fatte salve le quote di ammortamento dei beni, strumentazione e attrezzature, utilizzati per il progetto di ricerca, comprati precedentemente all'inizio del Progetto, purché acquistati nuovi di fabbrica.

I costi di cui alle lettere d), e) e f) sono considerati ammissibili nel limite massimo complessivo del 50% del totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca.

Con riferimento alla voce di cui alla lettera f) è considerato ammissibile ad agevolazione il costo per l'acquisizione dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di operazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comportino elementi di collusione.

Con riferimento alla voce di cui alla lettera J) sono considerate ammissibili ad agevolazione le spese per materiali di consumo specifico (reagenti, olii, ecc.) e quelli minuti complementari alle attrezzature e strumentazione (attrezzi di lavoro, guanti, occhiali, maschere, minuteria metallica ed elettrica, ecc.) acquistate nel periodo di competenza finanziaria dell'intervento. Le spese dovranno essere direttamente imputabili al progetto e saranno documentati da appositi giustificativi di spesa. I costi sono determinati in base al prezzo di fattura, al netto di IVA, più dazi doganali, trasporto e imballo.

Non sono considerate ammissibili ad agevolazione le spese per servizi reali continuativi e non periodici, beni prodotti in economia, gli ammortamenti, le svalutazioni, imposte e tasse, gli interessi passivi e oneri finanziari, gli oneri straordinari di gestione, beni usati, beni e/o servizi per le quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica, beni e/o servizi forniti a) da imprese e/o persone fisiche collegate, a qualunque titolo, con il richiedente anche ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, b) da imprese associate o collegate, secondo la nozione di associazione e collegamento prevista dell'art. 3 della sopramenzionata raccomandazione comunitaria 2003/361/CE con altra/e impresa/e richiedente/i il presente contributo.

Tutti gli importi previsti dal Bando si intendono in euro e al netto di IVA e di ogni altro onere accessorio. Le spese in valuta estera possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore in euro pari all'imponibile ai fini IVA.

## 6. INTENSITA' D'AIUTO

### Forma dell'aiuto

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi interamente nella forma di aiuto non rimborsabile.

### La misura dell'aiuto

I progetti ammessi all'agevolazione prevedono sempre un cofinanziamento da parte delle imprese proponenti. La quota regionale di cofinanziamento varia dal 50% all'80%, a seconda delle diverse tipologie di beneficiari e della tipologia di ricerca, secondo le modalità illustrate nelle seguenti Tabelle.

### INTENSITÀ DI AIUTO:

INTENSITÀ DI AIUTO PER LA RICERCA INDUSTRIALE	
Tipologia impresa	Intensità
Piccole Imprese (comprese le microimprese)	80% dei costi ammissibili
Medie Imprese	75% dei costi ammissibili

INTENSITÀ DI AIUTO PER LO SVILUPPO SPERIMENTALE	
Tipologia impresa	Intensità
Piccole Imprese (comprese le microimprese)	60% dei costi ammissibili
Medie Imprese	50% dei costi ammissibili

## 7. CUMULO

Il contributo non è cumulabile con altri incentivi pubblici concessi a titolo di aiuti di stato per lo stesso progetto ed aventi ad oggetto le stesse spese. Il contributo non è cumulabile con il sostegno “de minimis” a favore delle stesse spese ammissibili.

## 8. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

### 8.1 Premessa

Le imprese regionali che intendono partecipare al presente Bando dovranno conformarsi, oltre che alle disposizioni del Bando stesso, anche alle regole della Call di MANUNET, descritte nelle *Manunet Guidelines for applicants* (pubblicate sul sito <http://www.manunet.net/>)

La partecipazione al Bando richiede la compilazione:

- a) dei moduli on-line, in lingua inglese, in base alla procedura europea MANUNET,
- b) dei moduli on-line previsti dal presente Bando regionale, secondo le modalità descritte ai successivi paragrafi.

#### a) Modulistica MANUNET:

I soggetti PROPONENTI devono elaborare, in lingua inglese, una **proposta** di progetto (*Pre-proposal form e Full-proposal form*). Tale proposta deve essere effettuata dal coordinatore del progetto mediante la compilazione dell'apposito formulario on-line che si trova sul sito di Manunet <http://www.manunet.net/>

#### b) Modulistica Bando regionale:

La domanda deve essere redatta, in lingua italiana, in modalità on-line sul sito Internet di Sviluppo Toscana <https://sviluppo.toscana.it/>, nella sezione appositamente dedicata al Bando Manunet 2012, e dovrà essere trasmessa per via telematica entro il termine di seguito specificato.

Il presente Bando regionale, con i suoi allegati, è reperibile sul sito Internet della Regione Toscana all'indirizzo [www.regione.toscana.it/creo](http://www.regione.toscana.it/creo).

### 8.2 Fase della PRE-PROPOSAL (solo procedura MANUNET)

Le *Pre-proposal* per l'accesso all'agevolazione devono essere presentate entro le ore 17,00 del 14 marzo 2012.

Le *Pre-proposal* devono essere presentate sul formulario on-line reperibile sul sito <http://www.manunet.net/> secondo le istruzioni contenute nelle *Guidelines for partner search and submission of proposals* sempre reperibili sul sito del progetto Manunet (non è richiesta, in questa fase, la compilazione di alcun formulario regionale).

I progetti presentati nella fase della *Pre-proposal* saranno giudicati ammissibili o non ammissibili dal Comitato di valutazione MANUNET, sulla base dei criteri definiti nel *MANUNET Evaluation Criteria - 1st stage*.

La Regione Toscana, tramite Sviluppo Toscana darà comunicazione alle imprese dell'esito della valutazione delle *Pre-proposal*.

### 8.3 Fase della FULL-PROPOSAL (procedura regionale e procedura MANUNET)

Le *Full-proposal* per l'accesso all'agevolazione possono essere presentate entro e non oltre il termine ultimo del 11 luglio 2012.

Sono ammessi a presentare le Full-proposal solo i soggetti che avranno ricevuto la comunicazione di ammissibilità della Pre-proposal da parte del Comitato di valutazione di MANUNET.

La fase della Full-proposal si articola nella compilazione a) del formulario on-line della procedura MANUNET, b) del formulario on-line della Regione Toscana, nel modo di seguito descritto.

a) Le Full proposal, in lingua inglese, devono essere redatte su formulario on-line reperibile sul sito <http://www.manunet.net/> secondo le istruzioni contenute nelle *Guidelines for partner search and submission of proposals* sempre reperibili sul sito del progetto Manunet on-line.

b) Le Proposte definitive, presentate a Sviluppo Toscana S.p.A., devono essere redatte in lingua italiana, in modalità on-line sul sito internet <https://sviluppo.toscana.it/>, nella sezione appositamente dedicata al Bando Manunet 2012 sulla base dei formulari allegati al presente Bando.

I due formulari redatti on-line devono essere trasmessi per via telematica entro e non oltre le ore 17.00 del giorno 11 luglio 2012.

Le domande presentate fuori termine o non corredate della documentazione obbligatoria richiesta non saranno considerate ammissibili.

La domanda di aiuto presentata alla Regione Toscana è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo<sup>8</sup> pari a € 14,62.

#### **8.4 Dichiarazioni da compilare e documentazione da trasmettere**

Per la presentazione dei progetti occorre compilare la **Domanda di ammissione agli aiuti**. Tale domanda viene redatta e presentata *on-line* secondo le modalità indicate al Par. 8.3, e deve essere corredata di marca da bollo e firmata digitalmente dai legali rappresentanti dei soggetti proponenti (in caso di ATI/RTI dal Capofila e da tutti i partner coinvolti). La Domanda deve inoltre contenere tutte le **dichiarazioni** contenute nella Domanda di Aiuto (Allegato 1) e deve essere corredata dai seguenti **documenti**:

A. **DOMANDA DI AIUTO** (*Allegato 1*)

B. **SCHEDE TECNICHE DI PROGETTO** (*Allegato 2*)

Formulario di Progetto predisposto dal soggetto proponente (in caso di ATI/RTI dal Capofila) secondo i modelli allegati contenente la parte di descrizione tecnica del progetto;

C. **CONTO ECONOMICO/PIANO FINANZIARIO DI PROGETTO** (*Allegato 3*)

D. **SCHEDE RIEPILOGATIVE DELL'INTERO PROGETTO TRANSNAZIONALE** (*Allegato 4*)

E. **DICHIARAZIONI RELATIVE ALLA DIMENSIONE AZIENDALE** (*Allegato 5*)

Dichiarazione attestante la natura di piccola, media e grande impresa (così come definita dalla disciplina comunitaria Raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio notifica numero C(2003) 1422 (2003/361), con specificazione del numero dei dipendenti, del fatturato/totale di bilancio, della proprietà del capitale societario e/o dei diritti di voto con indicazione delle persone fisiche e giuridiche proprietarie e delle relative quote.

F. **DICHIARAZIONE DI IMPEGNO ALLA COSTITUZIONE DI ATI/RTI** (*Allegato 6*)

G. **DICHIARAZIONE INERENTE AIUTI ILLEGALI O INCOMPATIBILI** (*Allegato 7*)

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 artt. 46 e 47, relativa alla regolarità rispetto alle disposizioni del DPCM 23/5/2007 in attuazione del comma 1223 della finanziaria 2007 e relativo agli aiuti dell'art. 87 del Trattato UE individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea.

H. **DICHIARAZIONE AMBIENTALE** (*Allegato 8*)

---

<sup>8</sup> Tale adempimento viene assolto a) mediante intermediario convenzionato con l'agenzia delle entrate (tabaccai), che annulla la marca, che ha un numero di identificazione, che deve essere indicato in domanda) b) in modo virtuale (in tal caso i soggetti devono loro stessi essere titolari di un'autorizzazione che devono indicare in domanda)

Certificazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 artt. 46 e 47;

**I. CONTRATTO DI PROGETTO R&S<sup>9</sup> (Allegato 9)**

**J. SCHEDE PER LA RILEVAZIONE DEGLI INDICATORI (Allegato 10)**

**k) ULTIMI 2 BILANCI**

- a) per le imprese obbligate alla redazione del bilancio: copia del bilancio approvato corredato della nota esplicativa relativo ai **due** esercizi<sup>10</sup> precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;
- b) per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio: copia del quadro E e G relativo al reddito d'impresa delle ultime **tre** dichiarazioni dei redditi<sup>11</sup> precedenti la data di presentazione della Domanda delle agevolazioni e ove i suddetti quadri non siano sufficienti il prospetto delle attività e passività;
- c) per le imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio, la situazione economica e patrimoniale di periodo.

### 8.5 Precisazioni

Nel caso in cui il Progetto sia presentato da imprese che si impegnano a costituire un RTI/ATI, le dichiarazioni e i documenti di cui agli Allegati 1, 5, 6, 7, 8 dovranno essere rilasciati da ciascuna delle imprese che ha sottoscritto la dichiarazione di intenti..

**In mancanza anche di un solo documento la domanda non sarà ritenuta ammissibile alla fase di valutazione di cui ai successivi paragrafi<sup>12</sup>.**

## 9. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dalla partecipazione alla selezione prevista dal bando:

1. il mancato possesso dei requisiti previsti dal Paragrafo 3, per i soggetti partecipanti al progetto;
2. la mancata trasmissione della domanda nei tempi e nelle modalità di presentazione (Paragrafo 8);
3. la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte di tutti i legali rappresentanti delle imprese toscane partecipanti;
4. la mancanza della dichiarazione di intenti di costituirsi in ATI oppure la sua mancata sottoscrizione da parte dei legali rappresentanti dei soggetti componenti il partenariato (Allegato 5), nel caso in cui più imprese toscane partecipino al progetto;
5. la mancanza delle certificazioni e delle dichiarazioni sostitutive richieste ai sensi del DPR 28/12/00 n. 445, di cui al Paragrafo 8, parte integrante e sostanziale del presente bando, o la loro mancata sottoscrizione da parte dei legali rappresentanti.
6. la mancata ammissione nella fase della Pre-proposal da parte del Comitato di valutazione di MANUNET.

<sup>9</sup> Il contratto deve essere presentato solo nel caso in cui sia prevista la partecipazione al progetto di un OR per almeno il 10% del costo del progetto toscano, al lordo dell'IVA, ai sensi del Par. 2 del Bando.

<sup>10</sup> In assenza anche di entrambi i Bilanci il progetto sarà ritenuto inammissibile; nel caso in cui sia assente uno solo dei due Bilanci richiesti, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere a richiesta di integrazioni in relazione al bilancio mancante.

<sup>11</sup> In assenza anche di tutte le dichiarazioni dei redditi il progetto sarà ritenuto inammissibile; nel caso in cui sia assente una sola delle dichiarazioni dei redditi, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere a richiesta di integrazioni in relazione al bilancio mancante.

<sup>12</sup> Fatto salvo quanto espressamente previsto dalla lettera J del precedente paragrafo.

## 10. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Il progetto di ricerca dovrà soddisfare i seguenti requisiti d'ammissibilità:

- 1) Coerenza del progetto con il contesto della pianificazione/programmazione pertinente ivi inclusa quella ambientale
- 2) Rispetto delle disposizioni normative vigenti ivi comprese quelle previste dalle Pilot Call di MANUNET.
- 3) Realizzazione del progetto all'interno di una forma di aggregazione tra imprese toscane e degli altri Stati/Regioni partecipanti alla *Call for project* di MANUNET.

## 11. ISTRUTTORIA E SELEZIONE DEI PROGETTI

### 11.1 Premessa: Condizione per l'ammissione a finanziamento dei progetti

Il Comitato di valutazione di MANUNET opera sulla base dei criteri indicati nelle *Evaluation Guidelines - 1st stage*, nel corso della prima fase di valutazione, e dei criteri indicati nelle *Evaluation Guidelines - 2st stage*, nel corso della seconda e definitiva fase di valutazione; al termine di tale valutazione, il Comitato ne trasmette gli esiti alla Regione Toscana. La valutazione del Comitato si basa sulle valutazioni tecniche effettuate dalle differenti Regioni/Stati coinvolte/i nel progetto, secondo i criteri contenuti nelle suddette *Evaluation Guidelines*. A tal fine la Regione Toscana procederà alla nomina della Commissione di valutazione dei progetti fin dalla fase della *Pre-Proposal* di cui al Par. 8.2 del Bando.

Qualora un progetto non sia approvato dal Comitato MANUNET, esso non sarà ammesso a finanziamento da parte della Regione Toscana, anche se il progetto superasse la valutazione della Commissione regionale (ottenendo cioè un punteggio pari o superiore a 30): l'approvazione da parte del Comitato MANUNET costituisce sempre condizione di finanziabilità del progetto.

Ai fini della trasparenza della valutazione regionale verranno resi conoscibili gli esiti della valutazione regionale relativa ai progetti che non sono stati ammessi a finanziamento, a causa della mancata approvazione da parte del Comitato MANUNET.

### 11.2 Istruttoria regionale domanda di aiuto

L'attività istruttoria regionale viene svolta, di norma, dal Settore Ricerca Industriale, Innovazione e Trasferimento Tecnologico della DG Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze o tramite Sviluppo Toscana quale Organismo di supporto individuato con apposito atto del dirigente responsabile del Settore stesso ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 598 del 28/07/2008 e successive integrazioni.

### 11.3 Istruttoria regionale di ammissibilità al finanziamento

L'attività istruttoria di ammissibilità sarà diretta a verificare:

- a) la documentazione presentata dai proponenti, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità alle agevolazioni;
- b) la validità tecnica ed economico/finanziaria del progetto compresa la capacità finanziaria dell'impresa di realizzare il progetto; a tale fine l'amministrazione regionale si avvarrà anche di apposita Commissione tecnica di valutazione costituita secondo termini e modalità previste al successivo paragrafo;
- c) la documentazione presentata dai proponenti per l'attribuzione dei punteggi premianti

### 11.4 Commissione tecnica regionale di valutazione

La Commissione Tecnica regionale di valutazione è nominata con atto del Dirigente Responsabile del Settore Ricerca Industriale, Innovazione e Trasferimento Tecnologico ed è composta da membri interni e esterni all'Amministrazione regionale individuati secondo i criteri e le modalità stabilite dalla Deliberazione di giunta regionale n.1019 del 01.12.2008.

La Commissione Tecnica regionale di valutazione ha il compito, nel rispetto dei criteri fissati dal presente bando, di valutare l'ammissibilità all'agevolazione delle domande di aiuto pervenute e, tenuto conto degli esiti dell'istruttoria di ammissibilità, provvedere alla loro valutazione tramite attribuzione di punteggio secondo i criteri di selezione e premialità di cui al presente bando.

### 11.5 Criteri di selezione

La valutazione dei progetti si basa sui **quattro criteri** di selezione descritti nella tabella sotto riportata.

Ciascun criterio si compone a sua volta dei **sub-criteri** di selezione riportati in tabella. Ai sub-criteri può essere assegnato un punteggio da uno a cinque punti, come riportato in tabella.

Una volta assegnato il punteggio a tutti i sub-criteri, si procede a calcolare il punteggio del **criterio** ai quali i sub-criteri si riferiscono: il punteggio del criterio è determinato dal media dei sub-criteri, con approssimazione alla prima cifra decimale.

Una volta determinato il punteggio dei quattro i criteri di selezione, si procede a determinare il **punteggio totale**. Nella determinazione del punteggio totale, i criteri hanno un peso percentuale differente, così come riportato nella tabella sottostante.

Il punteggio totale sarà determinato dalla somma dei punteggi dei singoli criteri, ciascuno dei quali viene moltiplicato per il suo peso percentuale. Il valore così ottenuto viene moltiplicato per 10. In questo modo il punteggio massimo che un progetto può conseguire è pari a 50 punti.

Saranno ammessi a finanziamento esclusivamente i progetti che conseguano un punteggio totale pari o superiore a 30 punti

<b>Criterio di selezione</b>	<b>Punteggio Criteri</b>	<b>Sub-criteri di selezione</b>	<b>Punteggio Sub-criteri</b>
<b>1 – Forza del consorzio</b> (Peso: 20 %)	<i>da 1 a 5 punti, risultante dal media dei sub-criteri</i>	Complementarità dei partner	<i>da 1 a 5 punti</i>
		Eccellenza dei partner coinvolti	<i>da 1 a 5 punti</i>
		Valore aggiunto transazionale	<i>da 1 a 5 punti</i>
<b>2 – Merito tecnico del progetto</b> (Peso: 20 %)	<i>da 1 a 5 punti, risultante dal media dei sub-criteri</i>	Grado di innovazione del prodotto o servizio presentato rispetto allo stato dell'arte, originalità dell'approccio proposto	<i>da 1 a 5 punti</i>
		Orientamento del progetto alle esigenze del mercato	<i>da 1 a 5 punti</i>
<b>3 – Descrizione del progetto, piano di lavoro e costi</b> (Peso: 30 %)	<i>da 1 a 5 punti, risultante dal media dei sub-criteri</i>	Qualità del piano di lavoro e della ripartizione delle attività	<i>da 1 a 5 punti</i>
		Chiarezza nell'esplicitazione degli obiettivi	<i>da 1 a 5 punti</i>
		Coerenza fra le risorse e le attività, gli obiettivi e i risultati attesi dal progetto	<i>da 1 a 5 punti</i>
		Adeguatezza dei costi del progetto	<i>da 1 a 5 punti</i>

<b>4. Risultati e sfruttamento</b> (Peso: 30 %)	<i>da 1 a 5 punti, risultante dal media dei sub-criteri</i>	Potenzialità di generare nuove opportunità di mercato per le imprese coinvolte	<i>da 1 a 5 punti</i>
		Importanza dell'impatto del progetto sulla competitività delle imprese coinvolte	<i>da 1 a 5 punti</i>
		Piano di sfruttamento dei risultati	<i>da 1 a 5 punti</i>
<b>Punteggio totale:</b>	<i>il punteggio totale è determinato dalla somma dei punteggi dei singoli criteri moltiplicati per il loro peso percentuale. Il valore così ottenuto viene moltiplicato per 10</i>		

### 11.6 Criteri di priorità

I progetti saranno ammessi a contributo sulla base del miglior punteggio assegnato. A parità di punteggio le graduatorie saranno definite in base alla data e, in caso di ulteriore parità, all'ora di presentazione della domanda ovvero, nel caso in cui venga richiesta ulteriore documentazione, in base alla data di ricevimento del completamento della stessa.

### 11.7 Formazione della graduatoria e ammissione a contributo

La Commissione Tecnica regionale di valutazione, ricevute le domande valuta l'ammissibilità delle stesse e dei progetti sulla base dei criteri di selezione e richiede, ove necessario tramite gli uffici della Regione Toscana, integrazioni al soggetto proponente, che è tenuto a fornire le informazioni richieste entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, a pena di decadenza.

Le proposte progettuali ritenute ammissibili dalla Commissione Tecnica Regionale, nonché dal Comitato di valutazione MANUNET di cui sopra, verranno ammesse a contributo sulla base della posizione in graduatoria in ordine di punteggio assegnato e fino ad esaurimento delle risorse disponibili; a parità di punteggio la graduatoria sarà definita in base alla data di ricevimento della domanda ovvero nel caso in cui venga richiesto ulteriore documentazione, in base alla data di ricevimento del completamento della stessa.

L'attività istruttoria della Commissione Tecnica di valutazione è realizzata di norma entro 120 giorni dal termine per la presentazione delle domande e si conclude con la predisposizione di una graduatoria delle domande ammesse e non ammesse e con l'invio agli Uffici competenti della Regione Toscana, che provvedono nei 30 giorni successivi ad approvare con apposito atto i risultati della valutazione e successivamente alla pubblicazione sul BURT.

Il Decreto, pubblicato sul BURT, conterrà l'elenco dei progetti ammissibili, con l'indicazione dei finanziabili, e dei non ammessi.

La Regione Toscana provvederà, nei 30 giorni successivi, all'invio di apposita comunicazione scritta alle imprese contenente i risultati della valutazione.

### 11.8 Adempimenti successivi all'ammissione

Entro il termine indicato nella comunicazione dell'ammissione a finanziamento, le imprese ammesse dovranno provvedere alla sottoscrizione del *Consortium Agreement*<sup>13</sup> con i partner stranieri che partecipano al progetto; il *Consortium Agreement* dovrà regolare la ripartizione e le condizioni di esercizio della proprietà intellettuale derivante dall'attività svolta nell'ambito del progetto. Entro 30 giorni dalla sottoscrizione, il *Consortium Agreement* dovrà essere trasmesso alla Regione Toscana copia del *Consortium Agreement*.

<sup>13</sup> Il presente Bando non predetermina un format obbligatorio di *Consortium agreement*: in ogni caso, il *Consortium agreement* deve contenere l'indicazione delle attività svolte da ciascun partner e i relativi costi, nonché i tempi per lo svolgimento del progetto.

Nel caso di progetti presentati da aggregazioni di imprese toscane, i soggetti beneficiari ammessi a contributo, dovranno stabilire contrattualmente le reciproche obbligazioni e costituirsi, nel caso in cui non vi abbiano provveduto antecedentemente alla data della domanda di aiuto, in Associazione/Raggruppamento Temporaneo di Imprese (ATI/RTI).

L'atto costitutivo dovrà essere trasmesso agli Uffici competenti della Regione Toscana entro il termine indicato dalla comunicazione dell'ammissione a finanziamento.

Nel caso in cui il progetto abbia subito modificazioni finanziarie o tecniche in sede di valutazione da parte della Commissione Tecnica, i soggetti ammessi a contributo dovranno inviare alla Regione Toscana il progetto esecutivo firmato<sup>14</sup>,

Nel caso in cui il progetto non abbia subito modifiche da parte della Commissione Tecnica il progetto presentato in fase di domanda è considerato progetto esecutivo.

Il mancato rispetto di questi termini, sarà considerato come rinuncia implicita dei beneficiari alla realizzazione del progetto e determina la revoca del contributo secondo le modalità e i termini stabiliti al successivo paragrafo 16.

## **12. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E DOMANDE DI PAGAMENTO**

La rendicontazione del progetto e le domande di pagamento devono essere redatte esclusivamente on line sul sito Internet di ARTEA [www.artea.toscana.it](http://www.artea.toscana.it) e si distinguono in :

### **a) Domanda a titolo di anticipo (facoltativa)**

E' facoltà del beneficiario richiedere un anticipo pari al 60 % del contributo. La domanda può essere richiesta a titolo di anticipo direttamente ad ARTEA entro i termini e secondo le modalità che verranno precisate nella lettera di comunicazione di ammissione a finanziamento. La domanda deve essere obbligatoriamente corredata da idonea garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA<sup>15</sup> organismo pagatore, resa secondo il modello approvato dalla Giunta Regionale ed inserito nel sistema informatico di ARTEA.

ARTEA provvederà ad accertare l'idoneità dell'istituto emittente in quanto ricompreso nell'elenco degli istituti abilitati al rilascio di garanzia.

### **b) Primo periodo di rendicontazione e domanda a titolo di stato di avanzamento (obbligatoria)**

Il primo periodo di rendicontazione si conclude entro 12 mesi dalla pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione dell'aiuto, indipendentemente dalla data di avvio del progetto. Entro 45 giorni dalla conclusione di tale primo periodo il beneficiario/capofila deve rendicontare il 40% dell'investimento ammesso. Nel caso in cui non sia stata presentata la domanda di anticipo di cui al punto a), il beneficiario/capofila presenta, contestualmente alla rendicontazione, la domanda di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori, nella misura del 40% del contributo. La rendicontazione e la domanda di pagamento devono essere presentate ad ARTEA. La rendicontazione deve essere accompagnata da una relazione tecnica di medio periodo sullo stato di avanzamento del progetto, redatta sulla base dello schema fornito dalla Regione e disponibile sul sito di ARTEA. La mancata rendicontazione delle spese per il 40% dell'investimento e/o alla mancata presentazione della relazione tecnica di medio periodo sarà considerata come rinuncia

<sup>14</sup> Nel caso di Aggregazioni di imprese il progetto esecutivo firmato da capofila, deve recare data successiva alla costituzione formale del raggruppamento.

<sup>15</sup> Ai fini dell'erogazione dell'anticipo, ARTEA acquisisce e verifica la conformità della polizza fideiussoria presentata, che la scadenza della garanzia abbia durata minima pari al periodo di realizzazione dell'investimento, maggiorata di sei mesi e che l'importo garantito corrisponda al 110% dell'anticipazione richiesta salvo diverso importo previsto dalla normativa comunitaria o da ARTEA

implicita dei beneficiari alla realizzazione del progetto e, trascorsi ulteriori 30 giorni dalla scadenza dei termini, determinerà la revoca dell'intero finanziamento secondo le modalità e i termini stabiliti al successivo Par. 16.

### **c) Domanda a saldo (obbligatoria)**

Il secondo ed ultimo periodo di rendicontazione si conclude entro 24 mesi dalla pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione dell'aiuto, indipendentemente dalla data di avvio del progetto. Entro 45 giorni dalla conclusione del secondo periodo di rendicontazione il beneficiario/capofila deve rendicontare la parte residua dell'investimento ammesso e presentare la domanda di pagamento a titolo di saldo. La domanda deve essere presentata ad ARTEA unitamente alla rendicontazione dei costi totali sostenuti e si compone di:

- relazione tecnica conclusiva elaborata in base allo schema fornito dalla Regione Toscana e disponibile sul sito di ARTEA;
- fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione relativa al pagamento, rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento (bancario) relativo allo strumento di pagamento prescelto, di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce (normativa antiriciclaggio D.Lgs. 231/07).

Saranno, inoltre, considerate parte integrante della rendicontazione finale le schede definitive di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale.

Il saldo del contributo concesso avverrà nei limiti dei costi riconosciuti ammissibili in seguito alla verifica della rendicontazione presentata.

La Regione Toscana verificherà lo stato di avanzamento del progetto, la sua effettiva realizzazione, la coerenza del progetto realizzato rispetto a quello ammesso a finanziamento, la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti sia in fase di valutazione intermedia che finale.

## **13. VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE**

I progetti di ricerca, oltre alla valutazione preliminare per accedere al finanziamento, sono sottoposti a verifica intermedia e finale dei risultati conseguiti.

La valutazione intermedia e finale verrà effettuata sulla base delle informazioni fornite nelle relazioni tecniche di medio periodo e conclusiva allegate alle rendicontazioni, come specificato nel Par. 16. La valutazione intermedia e finale accerterà la coerenza dell'oggetto, degli obiettivi e dei risultati conseguiti dal progetto realizzato rispetto a quello ammesso a finanziamento, la congruenza delle spese sostenute, la corrispondenza del cronoprogramma e degli altri elementi del progetto.

Le relazioni tecniche di medio periodo e conclusiva dovranno essere elaborata secondo un modello redatto conformemente alle indicazioni che verranno date dalla Regione Toscana e disponibile sul sito di ARTEA.

## **14. PUBBLICAZIONE**

Il soggetto beneficiario autorizza la Regione Toscana a pubblicare, anche per estratto, le relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, le valutazioni in itinere e la valutazione dei risultati della ricerca, nel rispetto della tutela dei dati personali e delle specifiche di accesso sicuro individuate per il sistema informativo regionale dalla competente struttura regionale.

Ogni pubblicazione inerente il progetto di ricerca ed i risultati di ricerca, in qualunque forma, dovrà recare l'indicazione del determinante contributo regionale a valere sul Programma Operativo Regionale cofinanziato dal FESR per l'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" anni 2007-2013, e riportare il logo dell'Unione Europea. Le pubblicazioni devono rispettare le

disposizioni del Reg. CE 1828/2006 e devono essere conformi al Piano di Comunicazione<sup>16</sup> del POR CReO FESR 2007-2013 della Regione Toscana.

## 15. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Nel rispetto degli obblighi della normativa di riferimento, ed in particolare dei regolamenti 1083/2006, 1080/2006 e 1828/2006 della Commissione Europea e del presente Bando, il Beneficiario/Raggruppamento si impegna a:

- realizzare il Progetto almeno nella misura del 60% dell'importo ammesso al contributo, pena la revoca dello stesso; tale misura viene determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario;
- realizzare il Progetto, conformemente agli obiettivi contenuti nel progetto stesso, entro 24 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione B.U.R.T. del provvedimento di concessione dell'aiuto, salvo proroga concessa ai sensi del Par. 3;
- rendicontare le spese effettivamente sostenute nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda e i 24 mesi successivi alla pubblicazione sul B.U.R.T. del provvedimento di concessione dell'aiuto, salvo proroga concessa ai sensi del Par. 3;
- curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile del Progetto, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per almeno 5 anni successivi all'erogazione del saldo del contributo ed, in ogni caso, fino al terzo anno successivo alla chiusura del Programma Operativo Regionale CREO;
- non alienare, cedere o distrarre dall'uso previsto i beni acquistati con l'operazione agevolata, compreso l'eventuale prototipo realizzato nell'ambito del Progetto, per almeno 5 anni successivi all'erogazione del saldo del contributo. Per quanto riguarda i prototipi e gli impianti sperimentali o dimostrativi utilizzati a scopi industriali, i costi corrispondenti devono essere decurtati del valore derivante dall'alienazione a terzi o dall'acquisizione patrimoniale a fini produttivi secondo quanto previsto dalla Disciplina RSI – Comunicazione della Commissione 2006/C 323/01;
- mantenere i requisiti di soggetti beneficiari specificati al Par.3 del bando per tutta la durata del Progetto e, comunque, per il tempo previsto dalla normativa di riferimento;
- comunicare immediatamente ogni variazione eventualmente intervenuta durante lo svolgimento del Progetto e riguardante i requisiti di soggetti beneficiari specificati al Par.3 del bando;
- rispettare le normative del FESR ed adempiere a quanto previsto per la gestione ed il monitoraggio del finanziamento. In particolare, a pena di revoca, il beneficiario capofila è obbligato ad inviare le schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, secondo quanto stabilito dalla normativa di riferimento<sup>17</sup>;
- rispettare, per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, le prescrizioni contenute nelle Linee guida per la rendicontazione e Linee guida per le varianti che verranno adottate dalla Regione Toscana. Eventuali modifiche alle prescrizioni richiamate conseguenti al mutamento della normativa comunitaria e/o nazionale e/o regionale, saranno comunicate tempestivamente al beneficiario capofila dalla Regione Toscana.
- fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al bando ed eventuali integrazioni, entro un termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- rispettare le prescrizioni in materia di informazione e pubblicità previste dal Reg. (CE) 1828.06;
- comunicare tempestivamente, mediante lettera raccomandata, al Responsabile del procedimento, l'eventuale rinuncia al contributo.

<sup>16</sup> Piano di Comunicazione approvato dalla Commissione con Nota 003165 del 21/04/2009

<sup>17</sup> Vedi Regolamento U.E. 1083/2006

## **16. CONTROLLI, CAUSE DI ANNULLAMENTO E DECADENZA, REVOCHE E VARIANTI**

### **16.1. Controlli**

La Regione Toscana, direttamente o tramite ente a ciò autorizzato, si riserva di effettuare in ogni momento controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445.00 in sede di presentazione della domanda di ammissione al finanziamento e ogni altro controllo previsto dalla normativa di riferimento. La Regione Toscana, in proprio o tramite ente a ciò autorizzato, e/o i Competenti Organi Nazionali o Comunitari effettueranno, altresì, in ogni momento, controlli documentali ed ispezioni presso il Beneficiario allo scopo di verificare lo stato di attuazione del Progetto e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente bando e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dalle imprese stesse.

### **16.2. Cause di annullamento e decadenza**

Il Beneficiario decade dal beneficio del contributo assegnato nei seguenti casi:

- contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445.00, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- perdita dei presupposti e/o dei requisiti essenziali sussistenti alla data di presentazione della domanda da parte del singolo Beneficiario o del Raggruppamento.

Ai sensi dell'art. 9 L.R. 35.00 e ss. mm. e ii., in caso di accertata indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali, o di irregolarità della documentazione prodotta, imputabile al singolo beneficiario (dolo o colpa grave) e non sanabile, è disposta la revoca totale del finanziamento e l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma che sarà determinata dal Settore procedente nella misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito.

### **16.3. Revoche**

La Regione Toscana procede alla revoca parziale o totale delle agevolazioni, previo accertamento dell'inadempienza di seguito specificate da parte del Beneficiario. Il decreto di revoca dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data dell'erogazione.

In particolare, La Regione procede alla revoca del contributo, in modo totale o parziale, nei seguenti casi:

- rinuncia al contributo da parte del beneficiario/
- inerzia, rispetto agli obblighi previsti dai Paragrafi 3,5,7,12,13,14 e 15 del Bando, da parte del Beneficiario o realizzazione parziale de progetto, non autorizzata dalla Regione Toscana;
- realizzazione del Progetto in modo difforme da quella autorizzata;
- alienazione, cessione, distrazione dall'uso previsto dei beni acquistati, compreso l'eventuale prototipo oggetto del contributo, salvo quanto previsto dal par. 15 relativamente ai prototipi, entro 5 anni successivi all'erogazione del saldo del contributo;
- qualora il singolo beneficiario sia soggetto a procedure di concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa e fallimento;
- inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti nel bando emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti dagli enti a ciò preposti;
- per violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, incluse le disposizioni in materia di pubblicità di cui al Par. 14 del presente Bando;
- in caso di grande impresa, nel caso in cui non sia dimostrato l'effetto incentivazione sull'aumento delle dimensioni del Progetto.

Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, viene avviata una procedura di recupero, eventualmente coatto, nei confronti del Beneficiario.

#### **16.4. Procedimento di revoca**

Il Responsabile del procedimento, qualora siano verificate le circostanze che danno luogo alla revoca del contributo, comunica tramite raccomandata AR o tramite PEC agli interessati l'avvio del procedimento, con indicazioni relative all'oggetto del procedimento promosso, all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento, presso i quali si può prendere visione degli atti, e assegna ai destinatari un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione, per presentare eventuali controdeduzioni o scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea. La presentazione degli scritti e della documentazione di cui sopra deve avvenire mediante raccomandata AR o tramite PEC degli stessi al responsabile del procedimento. Nel caso di raccomandata AR, ai fini della prova della tempestività dell'invio fa fede il timbro postale di spedizione. Qualora necessario, il responsabile del procedimento può richiedere ulteriore documentazione o convocare direttamente i soggetti interessati.

Entro novanta giorni dalla comunicazione di cui al primo periodo, esaminate le risultanze istruttorie, il Responsabile del procedimento, qualora ritenga fondate le controdeduzioni o gli scritti difensivi, determina il mantenimento del contributo o, in caso contrario, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi e l'importo da recuperare, secondo le modalità previste dalla normativa regionale in vigore.

Nel caso di erogazione a titolo di anticipo, qualora il Beneficiario non adempia a quanto previsto nel provvedimento in ordine alla restituzione delle somme conseguenti alla revoca del finanziamento, la Regione Toscana, mediante ARTEA, procederà all'escussione della fideiussione. Per quanto non richiamato al presente articolo, si applica la Legge 241.90 e ss. mm. ii. sul procedimento amministrativo.

#### **16.5. Varianti al piano finanziario**

Il piano finanziario approvato può essere modificato con variazioni tra le voci di spesa nella misura massima del 20%, previa comunicazione mediante l'accesso al sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A. e secondo le modalità, condizioni e termini previsti in apposite linee guida pubblicate sulla pagina web di Sviluppo Toscana S.p.A. Il 20 % viene calcolato sulla voce di spesa di entità minore tra quelle oggetto di modifica.

Variazioni tra le voci di spesa superiori al 20% possono essere applicate esclusivamente previa autorizzazione da parte della Regione Toscana a seguito di comunicazione adeguatamente motivata e presentata in forma di istanza on line mediante l'accesso al sistema informatico di Sviluppo Toscana..

Rispetto al piano finanziario approvato sono inoltre consentite variazioni nella misura massima del 20% dei costi totali di competenza di ciascun partner previa comunicazione effettuata mediante il sistema informatico di Sviluppo Toscana dando opportuna spiegazione della modifica delle attività di competenza di ciascun partner.

Variazioni dei costi di competenza di ciascun partner in misura superiore al 20 % sono consentite esclusivamente a seguito di notifica ed autorizzazione della Regione Toscana.

#### **16.6. Variazioni della composizione del partenariato proponente a livello toscano**

Per i progetti presentati da più soggetti in forma aggregata al livello toscano, sono ammissibili variazioni del partenariato proponente ad esclusione del partner con ruolo di capofila che non può

essere sostituito né rinunciare al contributo fino al completamento delle attività progettuali e della relativa rendicontazione, pena la revoca del contributo<sup>18</sup>.

E' ammesso che uno o più partner escano dall'aggregazione esclusivamente a condizione che l'investimento totale realizzato da parte del/i partner/s uscente/i non sia superiore al 25% dell'investimento totale ammesso del progetto. I partner rimanenti all'interno dell'aggregazione dovranno farsi carico delle attività lasciate da svolgere da parte del/i partner/s uscente/i fornendo alla Regione Toscana una descrizione dettagliata del nuovo riparto dei compiti e attività.

Nel caso in cui l'aggregazione sia composta da sole due imprese è esclusa la possibilità di uscire dalla stessa.

Il/I partner uscito/i dall'aggregazione può/possono essere sostituito/i da nuovi partner a condizione che i nuovi partner posseggano le caratteristiche di eleggibilità previste dal presente bando. Inoltre i partner che intendono entrare in sostituzione nell'aggregazione del progetto sono obbligati ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle.

Il venire meno di uno dei partner, per rinuncia esplicita o per estromissione da parte del partenariato, ha come effetto la revoca individuale del contributo ed eventuale restituzione delle somme percepite.

Le attività già sostenute dal partner uscente non sono in alcun modo valide ai fini della rendicontazione delle spese, né per il soggetto uscente, né per altro soggetto del partenariato. Contrariamente, le stesse sono considerate valide al fine della realizzazione del progetto e concorrono al raggiungimento della soglia minima di investimento prevista al S.A.L intermedio e a saldo finale.

Le variazioni di partenariato, che devono essere motivate, sono richieste dal soggetto capofila e sottoscritte dal partner uscente e dal/i partner/s che eventualmente intendono subentrare. In ogni caso è fatto obbligo di modifica dell'ATI o del Consorzio o società consortile. Le variazioni della composizione del partenariato, al pari delle altre varianti che coinvolgono gli elementi soggettivi e oggettivi del progetto, dovranno essere presentate in forma di istanza on line mediante l'accesso al sistema informatico di Sviluppo Toscana spa e secondo le modalità, condizioni e termini previsti in apposite linee guida pubblicate sulla pagina web di Sviluppo Toscana S.p.A.

## **17. SPESE INAMMISSIBILI, DIVIETO DI STORNI E RESTITUZIONE DI SOMME**

Non sono finanziabili le spese riconducibili ad attività realizzate precedentemente all'inoltro della richiesta da parte del beneficiario<sup>19</sup>.

L'utilizzo del finanziamento è esclusivamente vincolato allo svolgimento del progetto di ricerca e i soggetti beneficiari non potranno, per nessun motivo, stornare i fondi accreditati per far fronte a spese non autorizzate.

## **18 . TUTELA DEI DATI PERSONALI E INFORMATIVA SUL LORO TRATTAMENTO**

I dati dei quali la Regione Toscana ed il Soggetto Responsabile di Gestione e Pagamenti entreranno in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza

---

<sup>18</sup> Sono fatti salvi i casi di subentro, derivanti da operazioni societarie di carattere straordinario, come acquisizioni, incorporazioni, fusioni, trasformazioni...ecc. Il soggetto economico (azienda o ramo d'azienda) che realizza il progetto in qualità di capofila deve rimanere il medesimo per tutta la durata del progetto. Il soggetto giuridico, invece, può essere modificato per effetto delle suddette dinamiche societarie di carattere straordinario.

<sup>19</sup> Sono fatte salve le quote di ammortamento dei beni, strumentazione e attrezzature, utilizzati per il progetto di ricerca, comprati precedentemente all'inizio del Progetto, purché acquistati nuovi di fabbrica (come da nota 10 a pag. 9).

e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il contributo. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni:

- i dati forniti saranno trattati dalla Regione Toscana per le finalità previste dal presente avviso e dall'eventuale successiva stipula e gestione del contratto e che tali dati potranno inoltre essere comunicati ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i;
- la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati con modalità informatizzate e manuali;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative;
- il titolare del trattamento è la Regione Toscana, Giunta Regionale alla quale è presentata la domanda di finanziamento;
- il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile delle linee di intervento;
- gli incaricati al trattamento dei dati sono gli appartenenti alle strutture del Responsabile della linea di intervento.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D. Lgs.196/2003, rivolgendosi all'indirizzo [por1.5\\_1.6@regione.toscana.it](mailto:por1.5_1.6@regione.toscana.it).

## **19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI**

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è la Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze della Regione Toscana.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. 241/1990 e s.m.i e all'art. 45 e ss. della L.R. 9/1995 e s.m.i viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti della Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze della Regione Toscana, con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge.

Il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Ricerca Industriale, Innovazione e Trasferimento Tecnologico della D.G. Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze, Dott.ssa Angelita Luciani.

Informazioni sui contenuti del bando possono essere richieste al seguente indirizzo e-mail: [por15\\_16@regione.toscana.it](mailto:por15_16@regione.toscana.it).

## **20. COMUNICAZIONI**

Tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie relative al presente Bando, ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande, verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) di Sviluppo Toscana S.p.A. L'indirizzo di PEC verrà indicato alle imprese partecipanti al Bando con successiva comunicazione di Sviluppo Toscana S.p.A..

Pertanto, tutte le imprese che intendono partecipare al presente Bando dovranno dotarsi e comunicare, inserendola nella procedura on-line di presentazione della domanda definitiva, la propria casella di PEC.

Tutte le comunicazioni ufficiali da parte delle imprese Beneficiarie all'Amministrazione relative al presente Bando (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc...) dovranno essere fatte tramite PEC di Sviluppo Toscana S.p.A..

## **21. NORME FINALI**

Il Responsabile della linea d'intervento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso il Responsabile della linea di intervento pubblica sul BURT le modifiche e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

### **ALLEGATI**

ALLEGATO 1 - Domanda di aiuto

ALLEGATO 2 - Scheda tecnica

ALLEGATO 3 - Piano finanziario

ALLEGATO 4 - Scheda riepilogativa dell'intero progetto transnazionale

ALLEGATO 5 - Dichiarazione relativa alla dimensione di impresa

ALLEGATO 6 - Dichiarazione di intenti relativa all'ATI

ALLEGATO 7 - Dichiarazione relativa agli aiuti illegali

ALLEGATO 8 - Dichiarazione ambientale

ALLEGATO 9 - Contratto di progetto R&S

ALLEGATO 10 - Scheda per la rilevazione degli indicatori

**ALLEGATO 1**

**REGIONE TOSCANA**  
**POR CReO FESR 2007 – 2013**  
**LINEA D'INTERVENTO 1.5 B**  
**BANDO MANUNET 2012**  
**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTI ALLE IMPRESE PER**  
**INVESTIMENTI IN MATERIA DI RICERCA INDUSTRIALE & SVILUPPO**  
**SPERIMENTALE NELL'AMBITO DI PROGETTI TRANSNAZIONALI DEDICATI AI**  
**MATERIALI TESSILI AD ALTO VALORE AGGIUNTO**

**DOMANDA DI AIUTO**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ nella sua qualità di  
legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_ avente  
sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
CF \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_  
recapito telefonico \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

la concessione del contributo a valere sul BANDO MANUNET 2012 per la realizzazione del  
Progetto dal titolo: \_\_\_\_\_

**E**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed  
avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di  
dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla  
base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

**DICHIARA**

1. di rientrare nella classificazione ATECO 2007 \_\_\_\_\_
2. di non essere in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 comma 1, D. Lgs. n. 163/06 ed, in particolare:
  - che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui confronti sia un corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575. l'esclusione e

il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

- nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di:
    - partecipazione ad un'organizzazione criminale quale definita all'art. 2, paragrafo 1, dell'azione comune 98/773/GAI del Consiglio;
    - corruzione, come definita rispettivamente all'art. 3 dell'atto del Consiglio del 26.05.97 ed all'art. 3, paragrafo 1, dell'azione comune 98/742/GAI del Consiglio;
    - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari della Comunità Europea;
    - riciclaggio dei proventi di attività illecite, quale definito all'art. 1 della direttiva 91/308/CEE del Consiglio del 10.06.91 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività illecite.
3. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. A tal fine dichiaro:
    - composizione societaria;
    - esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con "diritto di voto" sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione;
    - indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie o che ne abbiano comunque diritto.;
  4. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori<sup>1</sup>;
  5. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248. (I concorrenti dovranno elencare in apposita dichiarazione eventuali reati, sentenze, violazioni, condanne od altro riportate, risultanti dal certificato del Casellario Giudiziale, anche per quelli per cui abbiano beneficiato della non menzione);
  6. di non avere procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
  7. di ottemperare alla normativa sul lavoro ed, in particolare:

<sup>1</sup> L'impresa ha facoltà di corredare la dichiarazione con certificazione DURC rilasciata all'impresa ai sensi dell'art. 1, comma 553 della legge 266/2005 (legge finanziaria 2006) secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. In caso di aggiudicatario composto da una pluralità di soggetti, il predetto certificato dovrà essere prodotto da ciascuno di essi;

- di essere in regola con la normativa in materia di lavoro, le pari opportunità tra uomo e donna (D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 e Statuto della Regione Toscana 11 febbraio 2005 artt. 4, 55 e 82) e con gli obblighi imposti dalla contrattazione collettiva e che, nei propri confronti, non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per aver commesso violazioni rispetto agli obblighi derivanti da tali legislazioni;

- di essere in regola con la normativa di salute e sicurezza sul lavoro D. Lgs del 9 Aprile 2008 n. 81 e successive modifiche e Decreto Ministeriale del 17/12/09 e che, nei propri confronti, non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per la violazione degli obblighi derivanti da tali legislazioni. In particolare, visto il citato D. Lgs. 81/08 dichiaro di essere in possesso:

- a) del Documento della valutazione dei rischi (artt. 17 e 28) ove prevista relativa autocertificazione;
- b) della Nomina del Responsabile Servizio di protezione e prevenzione. R.S.P.P. Aziendale, con relativi obblighi formativi (art. 34) se esterno (art 32);
- c) della Nomina del medico competente ove obbligo di sorveglianza sanitaria (art 18);
- d) della Documentazione attestante la formazione informazione ed addestramento del lavoratori (art 36) compreso addetti gestione emergenze (art 46) e pronto soccorso (art. 45);
- e) della Denuncia dell'impianto di messa a terra e relative verifiche periodiche (art 296);

- di essere in regola con la normativa per il contrasto del lavoro irregolare e sul riposo giornaliero e settimanale e che, nei propri confronti, non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per aver commesso violazioni rispetto agli obblighi derivanti da tali normative;

- di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68;

- che nei confronti dell'impresa società o altro soggetto, non sono stati adottati provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale e non sono stati emanati dalle competenti amministrazioni provvedimenti interdittivi nell'ultimo biennio alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81.08", secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici.

8. di rispettare la normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di non aver riportato provvedimento giurisdizionale definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione della suddetta normativa;
9. di non essere in stato di difficoltà economico finanziaria secondo quanto previsto dal Par. 3 del Bando;
10. di non essere associata o collegata, secondo la nozione di associazione e collegamento prevista dell'art. 3 della Raccomandazione comunitaria 2003/361/CE con altra/e impresa/e richiedente/i il presente contributo;
11. che, ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, L.R. 35.00, l'impresa non è stata oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita

percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta, imputabile all'impresa e non sanabile;

12. di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel Progetto e si impegna per il futuro a non cumulare altri finanziamenti per lo stesso progetto;
13. di essere in regola con le disposizioni del DPCM 23/5/2007 in attuazione del comma 1223 della finanziaria 2007, relativo agli aiuti dell'art. 87 del Trattato UE individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea.;
14. di essere a conoscenza e di applicare delle normative comunitarie e regionali che regolano il FESR e di impegnarsi ad adempiere al dettato della normativa europea di riferimento per la gestione del finanziamento;
15. di essere in regola con la normativa antimafia di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni (il controllo della veridicità del presente punto della dichiarazione viene effettuato al momento dell'erogazione di ciascuna tranche del contributo).
16. che l'impresa, di cui il sottoscritto è legale rappresentante,

ha

non ha

presentato negli ultimi cinque anni domande di intervento per programmi R&S approvate a valere su leggi agevolative nazionali e/o regionali e/o nell'ambito i programmi europei. In caso affermativo, fornire le seguenti informazioni:

titolo progetto	misura agevolativa (*)	anno di riferimento (**)	investimento ammesso	contributo ammesso o erogato (***)

(\*) leggi agevolative nazionali e/o regionali e/o programmi europei

(\*\*) del provvedimento di concessione dell'aiuto

(\*\*\*) solo nel caso di erogazione a saldo

La dichiarazione è presentata ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/00.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Timbro e Firma

\_\_\_\_\_



**Sezione 2: Partecipanti al progetto  
(da compilare per ciascun soggetto coinvolto nel progetto, compreso l'OR)****Numero del partecipante**

Assegnare a ciascun partecipante un numero. Il soggetto capofila è sempre il numero 1. In caso di progetti presentati da singole imprese non deve essere assegnato alcun numero

**Denominazione****Indirizzo**

indirizzo della Sede Legale o dell'Unità Locale

**Impresa**

dimensioni e il codice ATECO 2007 riferito all'attività prevalente.

**Dipendenza con altri partecipanti**

Due partecipanti sono dipendenti uno dall'altro se esiste una relazione di controllo tra di essi:

**Referente scientifico del progetto**

Indicare il nome e cognome del referente scientifico del progetto per il soggetto partecipante. Indicare i suoi riferimenti (telefono fisso e cellulare, fax, e-mail).

**Direttore tecnico (eventuale)**

Indicare il nome e cognome, luogo e data di nascita del Direttore tecnico dell'Impresa

**Sezione 3: Descrizione del progetto****Titolo****Acronimo****Idea alla base del progetto****Stato dell'arte****Obiettivo generale****Obiettivi operativi**

(fino a un massimo di 4 Obiettivi Operativi, esclusa l'eventuale "Disseminazione" che può rappresentare un Obiettivo Operativo a sé stante)

Obiettivo operativo 1: ...

Attività 1.1: ...

Attività 1.2: ...

Attività 1.3: ...

...

Obiettivo operativo 2:

Attività 2.1: ...

Attività 2.2: ...

Attività 2.3: ...

...

Obiettivo operativo 3:

Attività 3.1: ...

Attività 3.2: ...

Attività 3.3: ...

...

Obiettivo operativo: 4

Attività 4.1: ...

Attività 4.2: ...

Attività 4.3: ...

...

**Per ciascun obiettivo operativo fornire le informazioni richieste****Obiettivo operativo n. ... - Denominazione: ...**

Descrizione dell'Obiettivo Operativo

**Risultati attesi:** deliverable e milestones

Illustrare i risultati attesi nel corso dell'obiettivo operativo, specificando se sono previsti specifici deliverable e milestone per l'attuazione del progetto.

- nel corso dell'obiettivo è prevista l'elaborazione di specifici risultati misurabili e verificabili (deliverable)  
In caso positivo indicare in quale attività: .....
- se l'obiettivo prevede punti di verifica dei risultati di progetto (milestone)  
In caso positivo indicare in quale attività: .....

*I milestone e i deliverable devono essere evidenziati in uno specifico diagramma GANTT da redigersi secondo il modello esemplificativo presente sulla piattaforma e da caricare nel sistema*

*Nelle specifiche attività dovranno essere illustrati i punti di verifica di progetto (milestone), e descrivere i principali risultati misurabili e verificabili (deliverable) specificandone i valori attesi previsti alla conclusione del progetto stesso*

**Elenco Attività previste**

Attività n. ... - Denominazione ...

Attività n. ... - Denominazione ...

Attività n. ... - Denominazione ...

...

**Tempistica:**

Indicare i mesi nel corso dei quali verrà realizzato l'Obiettivo Operativo

**Costo totale dell'obiettivo**

Indicare il costo complessivo dell'Obiettivo Operativo

**Per ciascuna attività, all'interno dell'obiettivo operativo, fornire le informazioni richieste**

Le attività devono essere numerate con riferimento all'Obiettivo Operativo (es.: le attività ricomprese nell'Obiettivo Operativo 1 devono essere numerate con 1.1, 1.2, 1.3, ecc...); la stessa numerazione dovrà essere riportata nell'Allegato 2 - Conto economico del Progetto.

**Attività n. ... - Denominazione ...**

Illustrare la singola attività

**Strumenti/attrezzature**

Definire quali sono gli strumenti e le attrezzature che si intendono utilizzare per la realizzazione delle attività

**Risorse umane**

Specificare le professionalità e i rispettivi tempi (mesi uomo) necessari alla realizzazione delle attività

**Subcontratti**

Individuare l'eventuale necessità di acquisire competenze tecniche specifiche o brevetti per la realizzazione delle attività

**Risultati attesi: Deliverables e/o Milestones**

Illustrare i punti di verifica dei risultati di progetto (milestone), e descrivere i principali risultati misurabili e verificabili (deliverable) indicati nella sezione "obiettivo operativo", specificandone i valori attesi previsti alla conclusione del progetto stesso

.....  
.....  
.....

**Tempistica:**

Indicare i mesi nel corso dei quali verrà realizzato l'Attività

**Costo totale dell'attività**

Indicare il costo dell'Attività

*E' possibile inserire grafici, tabelle o disegni esplicativi*





**Sezione 6: Elementi per la valutazione del progetto**

<b>Criterio di selezione</b>	<b>Sub-criteri di selezione</b>
1 – Forza del consorzio	Complementarità dei partner ...
	Eccellenza dei partner ...
	Valore aggiunto transazionale ...
2 – Merito tecnico del progetto	Grado di innovazione del prodotto o servizio presentato rispetto allo stato dell'arte, originalità dell'approccio proposto ...
	Orientamento del progetto alle esigenze del mercato ...
3 – Descrizione del progetto, piano di lavoro e costi	Qualità del piano di lavoro e della ripartizione delle attività ...
	Chiarezza nell'esplicitazione degli obiettivi ...
	Coerenza fra le risorse e le attività, gli obiettivi e i risultati attesi dal progetto ...
	Adeguatezza dei costi del progetto ...

4. Risultati e sfruttamento	Potenzialità di generare nuove opportunità di mercato per le imprese coinvolte ...
	Importanza dell'impatto del progetto sulla competitività delle imprese coinvolte ...
	Piano di sfruttamento dei risultati ...

**ALLEGATO 3**

**REGIONE TOSCANA  
POR CReO FESR 2007 – 2013  
LINEA D'INTERVENTO 1.5 B  
BANDO MANUNET 2012  
BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTI ALLE IMPRESE PER INVESTIMENTI  
IN MATERIA DI RICERCA INDUSTRIALE & SVILUPPO SPERIMENTALE NELL'AMBITO DI PROGETTI  
TRANSNAZIONALI DEDICATI AI MATERIALI TESSILI AD ALTO VALORE AGGIUNTO**

**RISORSE UMANE**

La tabella deve essere compilata per ciascun partner

**Partner 1**

Qualifica	Ore impiegate nel progetto		Totale ore impiegate nel progetto	Costo orario del personale	Costo del personale dedicato al progetto		Costo del personale dedicato al progetto
	Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale			Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale	
Ricercatore			0		0,00	0,00	0,00
Assegnisti collaboratori			0		0,00	0,00	0,00
Tecnici laureati			0		0,00	0,00	0,00
Dirigenti			0		0,00	0,00	0,00
Altro *			0		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			0		0,00	0,00	0,00

\* N.B.: Nella voce non va imputato il personale amministrativo, che deve essere inserito nelle spese generali

**Partner 2**

Qualifica	Ore impiegate nel progetto		Totale ore impiegate nel progetto	Costo orario del personale	Costo del personale dedicato al progetto		Costo del personale dedicato al progetto
	Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale			Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale	
Ricercatore			0		0,00	0,00	0,00
Assegnisti collaboratori			0		0,00	0,00	0,00
Tecnici laureati			0		0,00	0,00	0,00
Dirigenti			0		0,00	0,00	0,00
Altro *			0		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			0		0,00	0,00	0,00

\* N.B.: Nella voce non va imputato il personale amministrativo, che deve essere inserito nelle spese generali

**Partner 3**

Qualifica	Ore impiegate nel progetto		Totale ore impiegate nel progetto	Costo orario del personale	Costo del personale dedicato al progetto		Costo del personale dedicato al progetto
	Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale			Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale	
Ricercatore			0		0,00	0,00	0,00
Assegnisti collaboratori			0		0,00	0,00	0,00
Tecnici laureati			0		0,00	0,00	0,00
Dirigenti			0		0,00	0,00	0,00
Altro *			0		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			0		0,00	0,00	0,00

\* N.B.: Nella voce non va imputato il personale amministrativo, che deve essere inserito nelle spese generali

**Partner 4**

Qualifica	Ore impiegate nel progetto		Totale ore impiegate nel progetto	Costo orario del personale	Costo del personale dedicato al progetto		Costo del personale dedicato al progetto
	Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale			Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale	
Ricercatore			0		0,00	0,00	0,00
Assegnisti collaboratori			0		0,00	0,00	0,00
Tecnici laureati			0		0,00	0,00	0,00
Dirigenti			0		0,00	0,00	0,00
Altro *			0		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			0		0,00	0,00	0,00

\* N.B.: Nella voce non va imputato il personale amministrativo, che deve essere inserito nelle spese generali

**Partner 5**

Qualifica	Ore impiegate nel progetto		Totale ore impiegate nel progetto	Costo orario del personale	Costo del personale dedicato al progetto		Costo del personale dedicato al progetto
	Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale			Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale	
Ricercatore			0		0,00	0,00	0,00
Assegnisti collaboratori			0		0,00	0,00	0,00
Tecnici laureati			0		0,00	0,00	0,00
Dirigenti			0		0,00	0,00	0,00
Altro *			0		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			0		0,00	0,00	0,00

\* N.B.: Nella voce non va imputato il personale amministrativo, che deve essere inserito nelle spese generali

**Partner 6**

Qualifica	Ore impiegate nel progetto		Totale ore impiegate nel progetto	Costo orario del personale	Costo del personale dedicato al progetto		Costo del personale dedicato al progetto
	Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale			Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale	
Ricercatore			0		0,00	0,00	0,00
Assegnisti collaboratori			0		0,00	0,00	0,00
Tecnici laureati			0		0,00	0,00	0,00
Dirigenti			0		0,00	0,00	0,00
Altro *			0		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			0		0,00	0,00	0,00

\* N.B.: Nella voce non va imputato il personale amministrativo, che deve essere inserito nelle spese generali

**RISORSE UMANE****Partner 7**

Qualifica	Ore impiegate nel progetto		Totale ore impiegate nel progetto	Costo orario del personale	Costo del personale dedicato al progetto		Costo del personale dedicato al progetto
	Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale			Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale	
Ricercatore			0		0,00	0,00	0,00
Assegnisti collaboratori			0		0,00	0,00	0,00
Tecnici laureati			0		0,00	0,00	0,00
Dirigenti			0		0,00	0,00	0,00
Altro *			0		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			0		0,00	0,00	0,00

\* N.B.: Nella voce non va imputato il personale amministrativo, che deve essere inserito nelle spese generali

**Partner 8**

Qualifica	Ore impiegate nel progetto		Totale ore impiegate nel progetto	Costo orario del personale	Costo del personale dedicato al progetto		Costo del personale dedicato al progetto
	Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale			Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale	
Ricercatore			0		0,00	0,00	0,00
Assegnisti collaboratori			0		0,00	0,00	0,00
Tecnici laureati			0		0,00	0,00	0,00
Dirigenti			0		0,00	0,00	0,00
Altro *			0		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			0		0,00	0,00	0,00

\* N.B.: Nella voce non va imputato il personale amministrativo, che deve essere inserito nelle spese generali

**Partner 9**

Qualifica	Ore impiegate nel progetto		Totale ore impiegate nel progetto	Costo orario del personale	Costo del personale dedicato al progetto		Costo del personale dedicato al progetto
	Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale			Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale	
Ricercatore			0		0,00	0,00	0,00
Assegnisti collaboratori			0		0,00	0,00	0,00
Tecnici laureati			0		0,00	0,00	0,00
Dirigenti			0		0,00	0,00	0,00
Altro *			0		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			0		0,00	0,00	0,00

\* N.B.: Nella voce non va imputato il personale amministrativo, che deve essere inserito nelle spese generali

**Partner 10**

Qualifica	Ore impiegate nel progetto		Totale ore impiegate nel progetto	Costo orario del personale	Costo del personale dedicato al progetto		Costo del personale dedicato al progetto
	Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale			Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale	
Ricercatore			0		0,00	0,00	0,00
Assegnisti collaboratori			0		0,00	0,00	0,00
Tecnici laureati			0		0,00	0,00	0,00
Dirigenti			0		0,00	0,00	0,00
Altro *			0		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			0		0,00	0,00	0,00

\* N.B.: Nella voce non va imputato il personale amministrativo, che deve essere inserito nelle spese generali





**TERRENI E FABBRICATI**

La tabella deve essere compilata per ciascun partner

**Partner 1**

Terreni/Fabbricati	Descrizione	Costo iniziale del bene [€]	ammortamento [mesi]	Costo mensile del bene [€]	Uso del bene [%]	Tempo di utilizzo [mesi]	Costo ammissibile [€]	Ricerca Industriale [€]	Sviluppo Sperimentale [€]
							0,00		0,00
							0,00		0,00
							0,00		0,00
							0,00		0,00
							0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>							0,00	0,00	0,00

**Partner 2**

Terreni/Fabbricati	Descrizione	Costo iniziale del bene [€]	ammortamento [mesi]	Costo mensile del bene [€]	Uso del bene [%]	Tempo di utilizzo [mesi]	Costo ammissibile [€]	Ricerca Industriale [€]	Sviluppo Sperimentale [€]
							0,00		0,00
							0,00		0,00
							0,00		0,00
							0,00		0,00
							0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>							0,00	0,00	0,00

**Partner 3**

Terreni/Fabbricati	Descrizione	Costo iniziale del bene [€]	ammortamento [mesi]	Costo mensile del bene [€]	Uso del bene [%]	Tempo di utilizzo [mesi]	Costo ammissibile [€]	Ricerca Industriale [€]	Sviluppo Sperimentale [€]
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00	0,00	0
<b>TOTALE</b>							0,00	0,00	0

**Partner 4**

Terreni/Fabbricati	Descrizione	Costo iniziale del bene [€]	ammortamento [mesi]	Costo mensile del bene [€]	Uso del bene [%]	Tempo di utilizzo [mesi]	Costo ammissibile [€]	Ricerca Industriale [€]	Sviluppo Sperimentale [€]
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00	0,00	0
<b>TOTALE</b>							0,00	0,00	0

**Partner 5**

Terreni/Fabbricati	Descrizione	Costo iniziale del bene [€]	ammortamento [mesi]	Costo mensile del bene [€]	Uso del bene [%]	Tempo di utilizzo [mesi]	Costo ammissibile [€]	Ricerca Industriale [€]	Sviluppo Sperimentale [€]
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00	0,00	0
<b>TOTALE</b>							0,00	0,00	0

**Partner 6**

Terreni/Fabbricati	Descrizione	Costo iniziale del bene [€]	ammortamento [mesi]	Costo mensile del bene [€]	Uso del bene [%]	Tempo di utilizzo [mesi]	Costo ammissibile [€]	Ricerca Industriale [€]	Sviluppo Sperimentale [€]
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00	0,00	0
<b>TOTALE</b>							0,00	0,00	0

**Partner 7**

Terreni/Fabbricati	Descrizione	Costo iniziale del bene [€]	ammortamento [mesi]	Costo mensile del bene [€]	Uso del bene [%]	Tempo di utilizzo [mesi]	Costo ammissibile [€]	Ricerca Industriale [€]	Sviluppo Sperimentale [€]
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00	0,00	0
<b>TOTALE</b>							0,00	0,00	0

**Partner 8**

Terreni/Fabbricati	Descrizione	Costo iniziale del bene [€]	ammortamento [mesi]	Costo mensile del bene [€]	Uso del bene [%]	Tempo di utilizzo [mesi]	Costo ammissibile [€]	Ricerca Industriale [€]	Sviluppo Sperimentale [€]
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00	0,00	0
<b>TOTALE</b>							0,00	0,00	0

**Partner 9**

Terreni/Fabbricati	Descrizione	Costo iniziale del bene [€]	ammortamento [mesi]	Costo mensile del bene [€]	Uso del bene [%]	Tempo di utilizzo [mesi]	Costo ammissibile [€]	Ricerca Industriale [€]	Sviluppo Sperimentale [€]
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00	0,00	0
<b>TOTALE</b>							0,00	0,00	0

**Partner 10**

Terreni/Fabbricati	Descrizione	Costo iniziale del bene [€]	ammortamento [mesi]	Costo mensile del bene [€]	Uso del bene [%]	Tempo di utilizzo [mesi]	Costo ammissibile [€]	Ricerca Industriale [€]	Sviluppo Sperimentale [€]
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00	0,00	0
<b>TOTALE</b>							0,00	0,00	0

**OBIETTIVI REALIZZATIVI**

La tabella deve essere compilata per ciascun partner  
 N.B.: Il n. dell'Attività deve corrispondere al n. indicato Modulo 1

**Partner 1**

Colonne di controllo: i risultati devono corrispondere

Costi sostenuti	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le
	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	[€]	[€]
Spese di personale													0,00	0,00
Costi degli strumenti e delle attrezzature													0,00	0,00
Costi dei fabbricati e dei terreni													0,00	0,00
servizi di consulenza e di servizi equivalenti													0,00	0,00
servizi di ricerca													0,00	0,00
costi per l'acquisizione di brevetti													0,00	0,00
spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale													0,00	0,00
spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca													0,00	0,00
spese generali (max 50% dei costi del personale)													0,00	0,00
altri costi d'esercizio													0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le
[€]	[€]
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00

**Partner 2**

Costi sostenuti	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le
	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	[€]	[€]
Spese di personale													0,00	0,00
Costi degli strumenti e delle attrezzature													0,00	0,00
Costi dei fabbricati e dei terreni													0,00	0,00
servizi di consulenza e di servizi equivalenti													0,00	0,00
servizi di ricerca													0,00	0,00
costi per l'acquisizione di brevetti													0,00	0,00
spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale													0,00	0,00
spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca													0,00	0,00
spese generali (max 50% dei costi del personale)													0,00	0,00
altri costi d'esercizio													0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le
[€]	[€]
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00

**Partner 3**

Costi sostenuti	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le
	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	[€]	[€]
Spese di personale													0,00	0,00
Costi degli strumenti e delle attrezzature													0,00	0,00
Costi dei fabbricati e dei terreni													0,00	0,00
servizi di consulenza e di servizi equivalenti													0,00	0,00
servizi di ricerca													0,00	0,00
costi per l'acquisizione di brevetti													0,00	0,00
spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale													0,00	0,00
spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca													0,00	0,00
spese generali (max 50% dei costi del personale)													0,00	0,00
altri costi d'esercizio													0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le
[€]	[€]
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00

**Partner 4**

Costi sostenuti	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le
	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	[€]	[€]
Spese di personale													0,00	0,00
Costi degli strumenti e delle attrezzature													0,00	0,00
Costi dei fabbricati e dei terreni													0,00	0,00
servizi di consulenza e di servizi equivalenti													0,00	0,00
servizi di ricerca													0,00	0,00
costi per l'acquisizione di brevetti													0,00	0,00
spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale													0,00	0,00
spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca													0,00	0,00
spese generali (max 50% dei costi del personale)													0,00	0,00
altri costi d'esercizio													0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le
[€]	[€]
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00

**Partner 5**

Costi sostenuti	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le
	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	[€]	[€]
Spese di personale													0,00	0,00
Costi degli strumenti e delle attrezzature													0,00	0,00
Costi dei fabbricati e dei terreni													0,00	0,00
servizi di consulenza e di servizi equivalenti													0,00	0,00
servizi di ricerca													0,00	0,00
costi per l'acquisizione di brevetti													0,00	0,00
spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale													0,00	0,00
spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca													0,00	0,00
spese generali (max 50% dei costi del personale)													0,00	0,00
altri costi d'esercizio													0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le
[€]	[€]
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00



Soggetto Capofila				
Titolo progetto				
Costi ammissibili	Importo €	% rispetto al totale dei costi ammissibili	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale
Spese di personale	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Costi degli strumenti e delle attrezzature	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Costi dei fabbricati e dei terreni	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
servizi di ricerca	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
costi per l'acquisizione di brevetti	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
spese generali	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
altri costi d'esercizio	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Partner 1				
Titolo progetto				
Costi ammissibili	Importo €	% rispetto al totale dei costi ammissibili	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale
Spese di personale	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
Costi degli strumenti e delle attrezzature	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
Costi dei fabbricati e dei terreni	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
servizi di ricerca	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
costi per l'acquisizione di brevetti	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
spese generali	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
altri costi d'esercizio	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>#VALORE!</b>		<b>#VALORE!</b>	<b>#VALORE!</b>

Partner 2				
Titolo progetto				
Costi ammissibili	Importo €	% rispetto al totale dei costi ammissibili	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale
Spese di personale	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
Costi degli strumenti e delle attrezzature	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
Costi dei fabbricati e dei terreni	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
servizi di ricerca	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
costi per l'acquisizione di brevetti	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
spese generali	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
altri costi d'esercizio	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>#VALORE!</b>		<b>#VALORE!</b>	<b>#VALORE!</b>

Partner 3				
Titolo progetto				
Costi ammissibili	Importo €	% rispetto al totale dei costi ammissibili	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale
Spese di personale	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
Costi degli strumenti e delle attrezzature	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
Costi dei fabbricati e dei terreni	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
servizi di ricerca	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
costi per l'acquisizione di brevetti	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
spese generali	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
altri costi d'esercizio	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>#VALORE!</b>		<b>#VALORE!</b>	<b>#VALORE!</b>

Partner 4				
Titolo progetto				
Costi ammissibili	Importo €	% rispetto al totale dei costi ammissibili	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale
Spese di personale	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
Costi degli strumenti e delle attrezzature	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
Costi dei fabbricati e dei terreni	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
servizi di consulenza e di servizi equivalenti	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
servizi di ricerca	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
costi per l'acquisizione di brevetti	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
spese generali	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
altri costi d'esercizio	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>#VALORE!</b>		<b>#VALORE!</b>	<b>#VALORE!</b>

Partner 5				
Titolo progetto				
Costi ammissibili	Importo €	% rispetto al totale dei costi ammissibili	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale
Spese di personale	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
Costi degli strumenti e delle attrezzature	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
Costi dei fabbricati e dei terreni	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
servizi di consulenza e di servizi equivalenti	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
servizi di ricerca	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
costi per l'acquisizione di brevetti	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
spese generali	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
altri costi d'esercizio	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	#VALORE!		#VALORE!	#VALORE!

Partner 6				
Titolo progetto				
Costi ammissibili	Importo €	% rispetto al totale dei costi ammissibili	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale
Spese di personale	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
Costi degli strumenti e delle attrezzature	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
Costi dei fabbricati e dei terreni	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
servizi di ricerca	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
costi per l'acquisizione di brevetti	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
spese generali	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
altri costi d'esercizio	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	#VALORE!		#VALORE!	#VALORE!

Partner 7				
Titolo progetto				
Costi ammissibili	Importo €	% rispetto al totale dei costi ammissibili	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale
Spese di personale	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
Costi degli strumenti e delle attrezzature	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
Costi dei fabbricati e dei terreni	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
servizi di ricerca	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
costi per l'acquisizione di brevetti	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
spese generali	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
altri costi d'esercizio	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	#VALORE!		#VALORE!	#VALORE!

Partner 8				
Titolo progetto				
Costi ammissibili	Importo €	% rispetto al totale dei costi ammissibili	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale
Spese di personale	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
Costi degli strumenti e delle attrezzature	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
Costi dei fabbricati e dei terreni	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
servizi di ricerca	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
costi per l'acquisizione di brevetti	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
spese generali	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
altri costi d'esercizio	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	#VALORE!		#VALORE!	#VALORE!

Partner 9				
Titolo progetto				
Costi ammissibili	Importo €	% rispetto al totale dei costi ammissibili	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale
Spese di personale	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
Costi degli strumenti e delle attrezzature	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
Costi dei fabbricati e dei terreni	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
servizi di ricerca	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
costi per l'acquisizione di brevetti	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
spese generali	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
altri costi d'esercizio	0,00	#VALORE!	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	#VALORE!		#VALORE!	#VALORE!

Partner 10				
Titolo progetto				
Costi ammissibili	Importo €	% rispetto al totale dei costi ammissibili	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale
Spese di personale	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Costi degli strumenti e delle attrezzature	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Costi dei fabbricati e dei terreni	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
servizi di ricerca	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
costi per l'acquisizione di brevetti	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
spese generali	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
altri costi d'esercizio	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00		0,00	0,00

Soggetto proponente	
Titolo progetto	

Costi ammissibili	Importo €	% rispetto al totale dei costi ammissibili	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale
Spese di personale	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Costi degli strumenti e delle attrezzature	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Costi dei fabbricati e dei terreni	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
servizi di ricerca	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
costi per l'acquisizione di brevetti	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
spese generali	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
altri costi d'esercizio	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Riepilogo costi	Costi ammissibili	% rispetto al totale dei costi ammissibili	Dimensione azienda (PI - MI)	Costi di Ricerca Industriale	Costi di Sviluppo Sperimentale	Intensità di aiuto Ric. Ind.le %	Intensità di aiuto Svil. Sper. %	Contributo richiesto per Ric. Ind.le	Contributo richiesto per Svil. Sper.	Contributo richiesto
Partner 1	0,00	#DIV/0!		0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Partner 2	0,00	#DIV/0!		0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Partner 3	0,00	#DIV/0!		0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Partner 4	0,00	#DIV/0!		0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Partner 5	0,00	#DIV/0!		0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Partner 6	0,00	#DIV/0!		0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Partner 7	0,00	#DIV/0!		0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Partner 8	0,00	#DIV/0!		0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Partner 9	0,00	#DIV/0!		0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Partner 10	0,00	#DIV/0!		0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Costi per annualità	2009	2010	2011
Partner 1			
Partner 2			
Partner 3			
Partner 4			
Partner 5			
Partner 6			
Partner 7			
Partner 8			
Partner 9			
Partner 10			





**REGIONE TOSCANA**  
**POR CRcO FESR 2007 – 2013**  
**LINEA D'INTERVENTO 1.5 B**  
**BANDO MANUNET 2012**

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTI ALLE IMPRESE PER INVESTIMENTI  
 IN MATERIA DI RICERCA INDUSTRIALE & SVILUPPO SPERIMENTALE NELL'AMBITO DI  
 PROGETTI TRANSNAZIONALI DEDICATI AI MATERIALI TESSILI AD ALTO VALORE AGGIUNTO**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI  
 IMPRESA**

(artt. 46 e 47 – D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)  
 (come definiti dal Decreto Ministero attività produttive 18 aprile 2005 – GU n. 238 del 12.10.2005)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ nella sua qualità di  
 legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_ avente sede legale in  
 \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
 CF \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_  
 recapito telefonico \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

con specifico riferimento alla definizione di PMI data dalla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 (2003/361/CE) pubblicata nella G.U.U.E. L.124 del 20 maggio 2003 e sue successive modifiche, recepita dal Decreto M.A.P. del 18 aprile 2005 (G.U. n. 238/2005)

**DICHIARA**

- di rientrare nella dimensione d'impresa:

piccola       media       grande

- essere nella seguente condizione con riferimento ai rapporti con altre imprese

impresa autonoma       impresa associata e/o collegata con altre imprese

*(N.B.: i rapporti di associazione e collegamento influiscono sul calcolo della dimensione di impresa di cui al precedente punto)*

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_\_) ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n.445/00.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Timbro e Firma

\_\_\_\_\_

**ALLEGATO 6**

**REGIONE TOSCANA**  
**POR CReO FESR 2007 – 2013**  
**LINEA D'INTERVENTO 15 B**  
**BANDO MANUNET 2012**  
**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO ALLE IMPRESE**  
**PER INVESTIMENTI IN MATERIA DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO**  
**SPERIMENTALE NELL'AMBITO DI PROGETTI TRANSNAZIONALI**

**DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE ATI/ATS**

I sottoscritti:

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
 Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_  
 In qualità di legale rappresentante della ..... mandatario dell'ATI/ATS  
 intenzionale composta da \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, avente sede legale in  
 \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
 Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_  
 In qualità di legale rappresentante della \_\_\_\_\_ avente sede legale in  
 \_\_\_\_\_

**PREMESSO**

- che la Regione Toscana ha approvato con decreto dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ il bando \_\_\_\_\_;
- che il suddetto bando disciplina l'accesso ai finanziamenti;
- che per la costituzione di consorzi di imprese o reti di imprese formalizzate in RTI, le imprese coinvolte sottoscrivono e allegano, una Dichiarazione di impegno volta alla costituzione del RTI o del Consorzio, nel caso di ammissione all'agevolazione.

**SI IMPEGNANO**

- A costituirsi in 1. Costituire un \_\_\_\_\_ (utilizzare la dizione opportuna: Consorzio o RTI) entro la data prevista dal bando di cui al decreto n \_\_\_\_\_/\_\_\_\_ e volto all'attuazione delle attività agevolate;
- A Indicare quale futuro Capofila del \_\_\_\_\_ il/la \_\_\_\_\_

**DICHIARANO**

- Che la suddivisione tra i componenti l'ATI/ATS/CONSORZIO avverrà secondo la seguente ripartizione:

Soggetto	Investimento		Ruolo di attività nel progetto <i>(indicare azioni)</i>
	<i>euro</i>	<i>%</i>	

Data \_\_\_\_\_

Per la \_\_\_\_\_

Timbro della struttura e firma del legale rappresentante (con fotocopia documento di riconoscimento)

Per la \_\_\_\_\_

Timbro della struttura e firma del legale rappresentante (con fotocopia documento di riconoscimento)

*(Aggiungere Soggetto se necessario)*

**ALLEGATO 7**

**REGIONE TOSCANA**  
**POR CReO FESR 2007 – 2013**  
**LINEA D'INTERVENTO 15 B**  
**BANDO MANUNET 2012**  
**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO ALLE**  
**IMPRESE PER INVESTIMENTI IN MATERIA DI RICERCA INDUSTRIALE E**  
**SVILUPPO SPERIMENTALE NELL'AMBITO DI PROGETTI TRANSNAZIONALI**

**DICHIARAZIONE RELATIVA AGLI AIUTI ILLEGALI**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_, consapevole, ai sensi dell'art.75-76 del DPR 445/2000, delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, con riferimento a quanto indicato nel presente modulo, al fine di usufruire del finanziamento previsto dal "BANDO MANUNET 2012", qualificabile come aiuto di stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo della Comunità Europea,

**DICHIARA**

*(barrare una delle quattro condizioni descritte)*

- di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola *de minimis*, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23/05/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007;

**ovvero**

- di rientrare fra i soggetti che hanno ricevuto, secondo la regola *de minimis* gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23/05/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio

2007, per un ammontare totale di euro \_\_\_\_\_. e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;

**ovvero**

- di aver rimborsato in data \_\_\_\_\_ [indicare giorno mese e anno in cui è stato effettuato il rimborso] mediante \_\_\_\_\_ [indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc.] la somma di euro ....., comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d ci si riferisce] del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23/05/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007;

**ovvero**

- di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro ....., comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 793/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione, europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a) o c) ci si riferisce] del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23/05/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

Data

Firma

**ALLEGATO 8**

**REGIONE TOSCANA**  
**POR CReO FESR 2007 – 2013**  
**LINEA D'INTERVENTO 15 B**  
**BANDO MANUNET 2012**  
**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO ALLE**  
**IMPRESE PER INVESTIMENTI IN MATERIA DI RICERCA INDUSTRIALE E**  
**SVILUPPO SPERIMENTALE NELL'AMBITO DI PROGETTI TRANSNAZIONALI**

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE**

**RICHIESTA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI previste dal POR Regione Toscana 2007-2013**  
**Linea di intervento 1.3.b Aiuti alle PMI per l'acquisizione di servizi qualificati :**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ****(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)**

Il

Sottoscritto.....

.... in qualità di legale rappresentante

dell'impresa.....

con sede

in.....C.F.....

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000  
 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione  
 amministrativa) in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato  
 D.P.R. n. 445/2000

**DICHIARA**

Di rispettare la normativa in materia ambientale ed a tal fine, a titolo esemplificativo, di essere  
 in possesso di:

- Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata ai sensi del D.Lgs 59/05:

Presente: nr.....data.....

Non applicabile

- Notifica inizio attività per le industrie insalubri e verifica della posizione dell'azienda in quanto alla classe di insalubrità ai sensi del Regio Decreto n. 1265 del 1934 e DM 5/9/1994:

Presente: nr.....data.....

Non applicabile

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i.:

Presente: nr.....data.....

Non applicabile

- Autorizzazione allo scarico idrico ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i.:

Presente: nr.....data.....

Non applicabile

- Denuncia dei pozzi idrici ai sensi del art. 10 D.Lgs 275/1993. Normativa di riferimento Regio Decreto nr. 1775 del 1933, D.lgs 275 del 1993:

Presente: nr.....data.....

Non applicabile

- Notifica impianti a rischio di incidente rilevante ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 334/1999 e s.m.i e Scheda Allegato V D.Lgs. 334/99 e s.m.i.;

Presente: nr.....data.....

Non applicabile

- Rapporto di Sicurezza impianti a rischio di incidente rilevante ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 334/99 e s.m.i.:

Presente: nr.....data.....

Non applicabile

DICHIARA inoltre di:

- Gestire i rifiuti in conformità alla parte IV del D.Lgs 152 del 2006, (*Normativa di dettaglio: Decreto del Ministero dell'Ambiente 1 aprile 1998, n. 148 e Decreto del Ministero dell'Ambiente 1 aprile 1998, n. 145*).

SI

NO

- Rispettare la normativa vigente sul consumo, produzione e movimentazione di sostanze e preparati pericolosi ai sensi del D.Lgs 52/97 e del D.Lgs 285/98:

SI

Non applicabile

- Rispettare la normativa vigente in materia di inquinamento di suolo, sottosuolo e delle acque sotterranee ai sensi del D.Lgs 152 del 2006, (*sono previste procedure di notifica, richiesta autorizzazione e possibili obblighi di bonifica*):

SI

Non applicabile

- Aver adempiuto agli obblighi in materia di emissioni acustiche ai sensi della Legge 26 ottobre 1995, n. 447, della L.R. 89/1998 e del Regolamento di applicazione DCR 77/00, di rispettare i limiti fissati dal Comune o di aver presentato il piano di risanamento, per nuove attività di aver presentato valutazione di impatto acustico:

SI

Non applicabile

E di essere soggetto alle seguenti normative non ricomprese nell'elenco precedente (spazio da compilare a cura dell'Azienda):

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

data,

Timbro e Firma

**ALLEGATO 9**

**REGIONE TOSCANA**  
**POR CRoO FESR 2007 – 2013**  
**LINEA D'INTERVENTO 15 B**  
**BANDO MANUNET 2012**  
**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO ALLE IMPRESE**  
**PER INVESTIMENTI IN MATERIA DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO**  
**SPERIMENTALE NELL'AMBITO DI PROGETTI TRANSNAZIONALI**

**CONTRATTO DI PROGETTO R&S**

L'anno 20\_\_ il giorno \_\_ del mese di \_\_\_\_

**TRA**

SOCIETA A codice fiscale \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ qui  
rappresentata da \_\_\_\_\_ quale legale rappresentante

**TRA**

SOCIETA B codice fiscale \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ qui  
rappresentata da \_\_\_\_\_ quale legale rappresentante

**TRA**

SOCIETA ..N codice fiscale \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
qui rappresentata da \_\_\_\_\_ quale legale rappresentante

**E**

OR \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ qui rappresentata da \_\_\_\_\_ quale legale  
rappresentante

**PREMESSO**

- che OR ha fra i suoi scopi quello di .....
- che le società...A B C ,... N intendono avviare e sviluppare l'attività di  
..... nell'ambito del progetto .....
- che a tale scopo le società A, B, C, .... N intendono avvalersi delle attività dell'OR .....
- che l'OR ha visionato la fattibilità del progetto ..... e ne condivide pienamente obiettivi,  
modalità ed organizzazione

**SI CONVIENE E SI STABILISCE QUANTO SEGUE**



Soggetto partner .....

Voci Piano Finanziario		Descrizione dettagliata	Spesa corrispondente

Soggetto partner .....

Voci Piano Finanziario		Descrizione dettagliata	Spesa corrispondente

Organismo di ricerca .....

Voci Piano Finanziario		Descrizione dettagliata	Spesa corrispondente

**Art. 3****Soggetti partecipanti e relative funzioni**

1. OR .....: (es. progettazione, coordinamento strutture, attrezzature, diffusione dei risultati )
2. società A .....
3. società B .....
4. società C .....
5. società ... N .....

**Art. 4****Scambio di informazioni fra associati**

Lo scambio di informazioni di dati concernenti il contratto tra partners, in qualsiasi forma esso avvenga, è considerato riservato. Nessuna delle informazioni di cui agli articoli precedenti può essere pubblicata o divulgata ai terzi se non nella misura necessaria per l'esecuzione del contratto.

**Art. 5****Arbitrato**

Ogni controversia tra i sottoscrittori che non possa essere risolta amichevolmente, è definita con giudizio di arbitro unico scelto di comune accordo o, in difetto da Presidente del Tribunale di .....

Il giudizio dell'arbitro, emesso senza formalità di procedura e secondo equità, definisce la controversia

**Art. 6****Divieto di cessione del contratto**

E' fatto espresso e assoluto divieto all'OR di cedere in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, i diritti a esso nascenti dalla presente scrittura e/o consentire e autorizzare terzi a valersi dei servizi forniti dal OR nell'ambito del progetto di R&S

**Art. 7****Spese e controversie**

Ogni spesa relativa al presente atto é a carico dell'impresa/aggregazione di imprese richiedenti

Società A

firma

\_\_\_\_\_  
Società B

\_\_\_\_\_  
Società C

\_\_\_\_\_  
Società..N

\_\_\_\_\_  
Organismo di ricerca

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**ALLEGATO 10**

**REGIONE TOSCANA**  
**POR CReO FESR 2007 – 2013**  
**LINEA D'INTERVENTO 1.5 B**  
**BANDO MANUNET 2012**  
**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTI ALLE IMPRESE PER**  
**INVESTIMENTI IN MATERIA DI RICERCA INDUSTRIALE & SVILUPPO**  
**SPERIMENTALE NELL'AMBITO DI PROGETTI TRANSNAZIONALI DEDICATI AI**  
**MATERIALI TESSILI AD ALTO VALORE AGGIUNTO**

**Scheda per la rilevazione degli indicatori**

**Indicatori di realizzazione**

1. Numero di imprese partecipanti al progetto condotte da donne \_\_\_\_
  - di cui toscane \_\_\_\_
  - di cui estere \_\_\_\_
  
2. Il progetto contribuisce alla riduzione delle pressioni ambientali  
Si \_\_\_\_  
No \_\_\_\_
  
3. Numero di imprese complessivo di imprese partecipanti al progetto \_\_\_\_
  - di cui toscane \_\_\_\_
  - di cui estere \_\_\_\_
  
4. Investimento/costo totale a livello transnazionale \_\_\_\_\_
  
5. Investimento/costo totale a livello toscano \_\_\_\_\_
  
6. Numero di posti di lavoro creati nelle imprese beneficiarie \_\_\_\_
  - di cui in toscana \_\_\_\_
    - di cui donne \_\_\_\_
  - di cui all'estero \_\_\_\_
    - di cui donne \_\_\_\_
  
7. Numero di posti di lavoro creati nella Ricerca
  - di cui in toscana \_\_\_\_
    - di cui donne \_\_\_\_
  - di cui all'estero \_\_\_\_
    - di cui donne \_\_\_\_

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.lgs 82/2005) hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. E' fatta transitoriamente eccezione alle modalità di cui sopra per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i quali resta utilizzabile, la trasmissione elettronica all'indirizzo redazione@regione.toscana.it.**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il calcolo per le tariffe di inserzione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea ecc. di cui è composto il testo da pubblicare. La tariffa unitaria per carattere, spazi ecc. è di **Euro 0,010**, il costo per la pubblicazione di tabelle, elenchi, prospetti diversi sarà computato moltiplicando la tariffa unitaria per 2.000 per ogni pagina di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente la pagina A/4 (**Euro 20**).

Per le inserzioni a pagamento il versamento dovrà essere fatto sul C/C postale n. 14357503 intestato a: Regione Toscana - Bollettino Ufficiale - via F. Baracca, 88 - 50127 Firenze.

**L'attestazione del pagamento dovrà essere inviata via fax al n. 0554384620 contestualmente al materiale da pubblicare inviato in formato digitale.**

**L'art. 16, comma 2, della L.R. n. 23/2007 stabilisce che gli atti degli enti locali e degli altri enti pubblici la cui pubblicazione è obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'interessato, in tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria.**

L'art. 16, comma 3, della L.R. n. 23/2007, stabilisce viceversa che sono soggetti a pagamento gli atti di cui all'art.5, comma 1, lettere h),i),j),e k), ed in particolare:

- 1) bandi ed avvisi di concorso e relativi provvedimenti di approvazione;
- 2) bandi ed avvisi per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- 3) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relativi ai procedimenti di cui sopra;
- 4) gli avvisi di conferimento di incarichi esterni o di collaborazione coordinata e continuativa, ove previsto dalla disciplina della materia.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre signature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384611-4631